



ISTITUTO SUPERIORE "NINO BIXIO"  
CF: 82009030634 - cod. mecc: NAIS086001

ISTITUTO TECNICO TRASPORTI MARITTIMI E LOGISTICA  
cod. mecc: NATH086011



CERTIFICATO  
N. AJA/001/13/003

*Conduzione del mezzo navale - Conduzione di apparati ed impianti marittimi - Logistica*

---

## **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016/2019**

**Delibera C.I. n.8 del 15/06/2017**  
**Integrazioni Delibera C.D. n.18 del 16/06/2017**

# Indice

<b>1. Premessa .....</b>	<b>p.3</b>
<b>2. Linee di indirizzo.....</b>	<b>p.3</b>
<b>3. Priorità strategiche .....</b>	<b>p.3</b>
<b>4. Offerta Formativa .....</b>	<b>p.5</b>
<b>5. Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa .....</b>	<b>p.10</b>
<b>6. Alternanza Scuola Lavoro .....</b>	<b>p.14</b>
<b>7. Struttura organizzativa .....</b>	<b>p.15</b>
<b>8. Valutazione.....</b>	<b>p.16</b>
<b>9. Rapporti Scuola Famiglia.....</b>	<b>p.17</b>
<b>10. Organico di Potenziamento.....</b>	<b>p.18</b>
<b>11. Politica per la Qualità.....</b>	<b>p.19</b>
<b>12. Regolamenti.....</b>	<b>pag.23</b>

**Premessa:**

L'Istituto "Nino Bixio" è certificato Standard EN UNI ISO 9001: 2008, certif. Number AJAEU/13/13083, Date of Registration 04.11.2013; Company name: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per l'Istruzione – Direzione Generale per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle regioni – Ufficio I, site of Registration: Via Ippolito Nievo, 35, 00153 ROMA Date of Registration 20.01.2014.

La certificazione conferisce al titolo rilasciato spendibilità nel mondo del lavoro ed attesta il rispetto della normativa internazionale STCW acquisita e svolta all'interno delle programmazioni disciplinari, le quali non possono derogare dallo standard i cui minimi corrispondono alla citata normativa internazionale, che è premessa necessaria e indispensabile per il riconoscimento del titolo e la sua spendibilità. Il raggiungimento degli obiettivi minimi indicati dalla STCW è condizione necessaria per la promozione e per l'ammissione all'esame di Stato. Gli standard formativi base – in virtù della certificazione del sistema qualità – non sono modificabili; per alunni rientranti in categorie specifiche indicate da leggi e disposizioni si applicano percorsi e misure compensative e dispensative attivate dai singoli Consigli di classe senza tuttavia potere modificare gli standard qualitativi indicati dalla normativa internazionale per il conseguimento del titolo ordinario.

**LINEE DI INDIRIZZO**

Le linee d'indirizzo per l'organizzazione, il coordinamento e la gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali dell'istituzione scolastica, oltre che per la programmazione delle attività, esplicitano:

- a) Le finalità, gli obiettivi, le priorità e le attività del Piano dell'Offerta Formativa 2016/2019
- b) Le criticità e le priorità evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione (giugno 2016)

Nell'elaborazione delle linee d'indirizzo si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) Gli istituti con indirizzo Trasporto e Logistica – opzioni CAIM-CMN- hanno obbligo di uniformarsi alle Direttive Comunitarie 2008/106/CE e 2012/35/UE sui livelli minimi di Formazione della Gente di Mare. Da ciò consegue che la progettazione delle attività formative, curricolari ed extracurricolari, deve tener conto dei contenuti connessi alle normative comunitarie ed internazionali
- b) Questa istituzione scolastica ha ottenuto la Certificazione ISO 9001:2008 a cura dell'Ente di certificazione AJA Registrars Europe 16/13572 del 21 luglio 2016. Pertanto è tenuta ad uniformare l'attuazione dei percorsi formativi agli standard internazionali, secondo le procedure definite dal sistema di gestione della qualità
- c) Il dirigente scolastico, avendo assunto servizio il 01/09/2016, ha ritenuto necessario dedicare un periodo iniziale (settembre) alla conoscenza delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali dell'istituzione scolastica, oltre che all'analisi del POF, del RAV, del Sistema di Gestione della Qualità ed in particolare alla valutazione dei punti di forza e di debolezza dell'istituzione scolastica
- d) Le problematiche strutturali penalizzano notevolmente le scelte didattico/organizzative per l'a.s. 2016/2017. E' stato indispensabile utilizzare alcuni laboratori come aule didattiche; l'orario strutturato su 5 giorni, sebbene permetta di contenere i disagi per l'utenza, non consente di strutturare esperienze di classi aperte. Inoltre il prolungarsi dell'orario in settimana ora limita l'introduzione di insegnamenti opzionali/integrativi. Si rende necessario rinviare all'a.s. 2017/2018 la sperimentazione di metodologie didattico/organizzative innovative, allorché saranno consegnate le aule didattiche attualmente in fase di ristrutturazione

Le Linee d'indirizzo troveranno la loro applicazione operativa nelle diverse azioni di progettazione, gestione e monitoraggio dell'istituzione scolastica, nella logica di costruzione di un'architettura complessa ma armonica e coerente. In particolare costituiranno il riferimento per l'elaborazione del Piano di Miglioramento; Contratto Integrativo d'Istituto; progetti di potenziamento/recupero/ampliamento dell'offerta formativa; attività di alternanza scuola/lavoro; Programma Annuale; Rapporto di Autovalutazione (giugno 2017).

**Priorità Strategiche****Miglioramento della qualità d'aula**

Migliorare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento e dell'offerta formativa connatura la mission del sistema scolastico e si esplicita in azioni mirate a ridurre le criticità e valorizzare le buone prassi.

Obiettivi di processo

- a) Innovazione didattica supportata dall'introduzione sistematica delle nuove tecnologie
- b) Didattica laboratoriale incentrata sull'apprendere facendo, imparare in situazione, coniugare esperienza empirica e riflessione teoretica
- c) Innalzamento del livello di formazione in uscita degli studenti in riferimento ai requisiti richiesti per le figure professionali di allievo ufficiale di coperta (CMN) di macchina (CAIM) e allievo ufficiale elettrotecnico (CAIM)

Interventi previsti per il raggiungimento degli obiettivi:

- 1) Formazione/aggiornamento dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica. Sono programmati interventi di aggiornamento/formazione sulle ITC rivolti ai docenti e laboratori per l'uso delle LIM
- 2) Piano di potenziamento delle dotazioni tecnologiche dell'istituzione, con implementazione delle aule dotate di LIM e delle postazioni PC nei laboratori
- 3) Interventi a supporto di docenti e studenti in coerenza con il Piano Nazionale della Scuola Digitale- PNSD. Il piano di interventi è disposto a cura del team digitale

- 4) Formazione/aggiornamento dei docenti dell'area professionalizzante in riferimento agli standard di cui alla Convenzione STCW e in considerazione dell' incremento massiccio, in plancia (per gli ufficiali di coperta) e in macchina dell'uso di tecnologie, di supporti e ausili automatici e digitali.
- 5) Piano di potenziamento dei laboratori dell'area professionalizzante
- 6) Monitoraggio della qualità del processo di insegnamento- apprendimento attraverso prove per classi parallele, di cui due in forma di prove autentiche, e secondo le procedure del sistema di gestione della qualità

#### **Attività di alternanza scuola/lavoro**

Il modello di apprendimento basato sul lavoro, costituisce il riferimento delle più recenti indicazioni europee in materia di istruzione e formazione ed è il pilastro della strategia "Europa 2020"

Obiettivi di processo:

- a) Progettare percorsi di alternanza scuola/lavoro triennali con previsione di stage a terra e a bordo. Il coinvolgimento attivo dei responsabili di dipartimento, il supporto organizzativo delle figure strumentali e del coordinatore dell'attività mirano ad armonizzare il percorso di alternanza con la formazione teorico/pratica delle discipline curriculari, in un processo di formazione continua e coerente dello studente nel contesto scolastico e nel mondo del lavoro.
- b) Avviare gli studenti alle professioni marittime, affiancandoli nelle fasi di iscrizione alle matricole della gente di mare ; garantire il sostegno al conseguimento dei corsi di addestramento di base (basic training) anche istituendo un punto informazione per genitori e studenti
- c) Sperimentare metodologie di alternanza scuola/lavoro innovative sul modello della simulazione d'impresa, attraverso appositi protocolli d'intesa con aziende del settore (aziende madrine)
- d) orientare alla scelta di vita, valorizzare l'etica del lavoro
- e) Curare la formazione dei docenti tutor didattici
- f) rafforzare il rapporto con il mondo del lavoro e specificamente con il settore marittimo, con il supporto del Comitato Tecnico Scientifico

L'attività di alternanza scuola/lavoro costituisce parte fondamentale del percorso formativo per il potenziamento competenze di cui alla Convenzione STCW e per favorire l'acquisizione delle *soft skill* sempre più richieste dal mondo del lavoro.

#### **Orientare alla scelta di vita, educare alla legalità, contrastare la dispersione scolastica**

L'orientamento deve costituire obiettivo costante di tutte le azioni educative che la scuola mette in campo. Aiutare i giovani ad orientarsi significa fornire loro gli strumenti culturali e la formazione critica necessari alla costruzione del proprio progetto lungo l'intero arco della vita. L'educare alla legalità è un processo costante espresso attraverso i comportamenti, l'agito quotidiano di tutta la collettività (famiglia, scuola, istituzioni, contesto territoriale)

La scuola ha indubbiamente una funzione determinante nell' educare alla cultura della legalità, intesa come rispetto delle regole e degli altri, consapevolezza dei diritti e doveri, capacità di esercitare una cittadinanza attiva. Ogni azione educativa attivata dalla scuola concorre a questa finalità. Particolare rilievo dovrà assumere l'insegnamento di *Cittadinanza e Costituzione*, previsto prioritariamente nell'ambito del monte ore di storia ma trasversale a tutti gli ambiti disciplinari

Obiettivi di processo:

- a) Orientare gli studenti nel passaggio dal primo al secondo ciclo, avvicinandoli alle professioni marittime
- b) Orientare e sostenere gli studenti in obbligo scolastico (primo biennio) riducendo l'insuccesso, l'abbandono e la dispersione scolastica (recupero e potenziamento delle competenze di base)
- c) Orientare gli studenti alla scelta consapevole della figura professionale al termine del primo biennio
- d) Orientare gli studenti del quinto anno alle opportunità del settore marittimo, all'autoimprenditorialità, alla scelta della facoltà universitaria o della formazione post secondaria (ITS, corsi professionalizzanti)
- e) Prevedere iniziative finalizzate all'accompagnamento al lavoro
- f) Promuovere la cultura della legalità, educando a comportamenti rispettosi di sé, del contesto, degli altri. Formare alla cittadinanza attiva e democratica
- g) Valorizzare l'educazione interculturale, alla pace, al dialogo e al confronto tra le diversità di genere, di razza, di religione

Per favorire il successo scolastico e contenere il fenomeno della dispersione nel primo biennio, sono previsti interventi di recupero delle competenze di base nelle classi prime: laboratori di Matematica

I laboratori di educazione alla legalità, affidati ai docenti di diritto (organico dell'autonomia) anche finalizzati al recupero/potenziamento delle competenze di base linguistico/espressive, integrano l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e sono articolati attraverso diverse modalità:

- ✓ Partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali sul tema della legalità
- ✓ preparazione della *giornata della legalità* – 19 marzo
- ✓ progetto "Giornale in classe" :realizzazione del giornale della scuola
- ✓ percorsi di formazione/informazione promossi dalle ASL territoriali con modalità peer to peer sul tema della sicurezza stradale
- ✓ laboratori di informazione sulle dipendenze (tabagismo, alcool, droghe)
- ✓ laboratori di "Cittadinanza e Costituzione" – biennio
- ✓ laboratorio "Autoimprenditorialità e mondo del lavoro"(classi quinte)
- ✓ laboratori per il rafforzamento delle competenze di base di matematica e per il successo scolastico

Tali laboratori condotti dai docenti di diritto e dal docente di classe, sono finalizzati a rafforzare nella comunità scolastica la prassi della didattica laboratoriale.

### Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti

Obiettivi di processo:

- a) Innalzare il tasso di studenti ammessi alla classe successiva, riducendo la percentuale di non ammessi e di ammessi con sospensione di giudizio.
- b) Innalzare in positivo i risultati raggiunti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali (prove INVALSI)
- c) Potenziare il pensiero computazionale e le competenze digitali
- d) Aumentare la percentuale di studenti che trova lavoro o continua gli studi entro un anno dal diploma
- e) Ridurre la percentuale di studenti che non studia e non lavora ad un anno dal diploma

Per le azioni di cui al punti **a-b** sono previste attività mirate al rafforzamento delle competenze di base linguistiche e logico- matematiche (adesione ai Giochi logici dell'università Bocconi; esercitazioni su tipologie di prove affini a quelle standardizzate nazionali; preparazione su prove di tipologia OCSE PISA; strutturazione di laboratori di educazione alla cittadinanza e di scrittura creativa; interventi di recupero della matematica nelle classi prime e terze; potenziamento della lingua inglese nel triennio)

Per le azioni di cui al punto **c** sono previsti laboratori di coding e di potenziamento delle competenze digitali

E' un dato statisticamente provato che la non adeguata competenza in lingua inglese costituisca un ostacolo per gli allievi ufficiali nel superamento degli esami di abilitazione alla guardia.

Per migliorare tali competenze sono attuati i seguenti interventi:

Triennio

1) Esperienze di affiancamento del docente di lingua inglese al docente di Scienze della Navigazione(CMN) e Meccanica e macchine(CAIM) (Model course di maritime english emanato dall'IMO)

2) Insegnamento CLIL :laboratorio di navigazione nelle classi quinte  
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica nelle classi seconde

3) Esperto madrelingua nelle classi terze e quarte in affiancamento al docente di classe 1 h a settimana

4) Corsi di recupero pomeridiani di lingua inglese

5) Corsi di Lingua Inglese per il conseguimento della certificazione livello B1(Quadro europeo delle lingue, propedeutico per l'imbarco all'estero)

E' costituita una commissione di studio della curvatura del curriculum per la formazione dell'Ufficiale Elettrotecnico (decreto MIT 25/07/2016)  
La strutturazione di una banca-dati e di un osservatorio permanente consentiranno alla scuola di monitorare i risultati ottenuti dagli studenti entro un anno dal conseguimento del diploma

**Istituto Nino Bixio**  
Settore Tecnologico  
**OFFERTA FORMATIVA**

L'Istituto Superiore "Nino Bixio" garantisce la formazione di base degli aspiranti ufficiali della marina mercantile italiana secondo le prescrizioni nazionali ed internazionali attraverso i seguenti percorsi :

1- **Condizione del mezzo navale** (settore coperta- CMN) - Aspirante alla carriera di ufficiale di coperta

2- **Condizione degli apparati e degli impianti di bordo** (settore macchine - CAIM) – Aspirante alla carriera di direttore di macchina - Aspirante alla carriera di ufficiale elettrotecnico

3- **Costruzione del mezzo navale**- per la preparazione di figure professionali – tecnici specializzati- nell'ambito della cantieristica navale e della nautica da diporto

4- **Logistica** – per la preparazione di figure professionali molto richieste dalle compagnie armatoriali, da società di trasporto, porti, interporti, agenzie di import-export, immagazzinamento e operanti nel settore della gestione delle merci e delle persone e nella gestione dei trasporti integrati ( trasporto marittimo-ferroviario- su gomma)

La scelta fra le quattro possibili opzioni viene attuata alla conclusione del primo biennio..

Il diploma finale è valido per l'accesso all'Università , per la partecipazione ai concorsi nella Pubblica Amministrazione. Il Diploma consente l'iscrizione nel registro della gente di mare con la qualifica di ALLIEVO ufficiale di coperta o ALLIEVO ufficiale di macchine.( Decreto MIT 25/07/2016)

**Piano di studi curricolare**  
**Attività e insegnamenti generali comuni agli indirizzi del settore tecnologico – Biennio Comune**

Materie	I anno	II anno
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia ,Cittadinanza e Costituzione	2	2
Geografia	1	-
Lingua Inglese	3	3
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate - Biologia e Scienze della Terra	2	2
Religione	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2
Scienze integrate - Fisica	4(1)	3 (1)
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	2 (1)	3(1)
Scienze integrate - Chimica	3 (1)	3 (1)
Tecnologie informatiche	3 (2)	
Scienze e tecnologie applicate *	-	3

\* L' insegnamento denominato "Scienze e tecnologie applicate", compreso tra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, è riferito alle competenze relative alle discipline di indirizzo del secondo biennio

**Opzione Conduzione del mezzo navale (Coperta) CMN**  
**Terzo e quarto anno**

Materie	III anno	IV anno
Lingua e letteratura italiana	3	4
Storia ,cittadinanza e costituzione	2	2
Lingua Inglese	3	3
Matematica	3	3
Complementi di Matematica	1	1
Scienze della Navigazione, struttura .e costruzione del mezzo	5 (4)	5(5)
Meccanica e macchine	3 (2)	3(2)
Diritto ed economia	2	2
Logistica	3	3
Elettrotecnica,elettronica ed automazione	3 (2)	3(2)
Religione	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2

## Quinto anno

Materie	V anno
Lingua e letteratura italiana	4
Storia ,cittad, e costituzione	2
Lingua Inglese	3
Matematica	3
Elettrotecnica, elettronica e automazione	3(2)
Scienza della navigazione, struttura e costruzione del mezzo	8(6)
Meccanica e macchine	4(2)
Diritto	2
Religione	1
Scienze motorie e sportive	2

**Opzione - Conduzione di ApparatI e impianti marittimi (settore macchine ) CAIM**  
Terzo e Quarto anno

Materie	III anno	IV anno
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia ,cittadinanza e costituzione	2	2
Lingua Inglese	3	3
Matematica	3	3
Complementi di Matematica	1	1
Elettrotecnica,elettronica ed automazione	3(2)	3(2)
Scienze della Navigazione,struttura e costruzione del mezzo	3(3)	3(3)
Meccanica e macchine	5(3)	5(4)
Logistica	3	3
Diritto ed economia	2	2
Religione	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2

## Quinto anno

Materie	V anno
Lingua e letteratura italiana	4
Storia ,cittadinanza e costituzione	2
Lingua Inglese	3

Materie	V anno
Matematica	3
Scienza della navigazione, struttura e costruzione del mezzo	4(3)
Meccanica e macchine	8(5)
Elettrotecnica, elettronica e automazione	3(2)
Diritto ed economia	2
Religione	1
Scienze motorie e sportive	2

( ) Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio in compresenza con gli ITP

**Opzione - Costruzione del mezzo navale  
Terzo e Quarto anno**

Materie	III anno	IV anno
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia ,cittadinanza e costituzione	2	2
Lingua Inglese	3	3
Matematica	3	3
Complementi di Matematica	1	1
Elettrotecnica,elettronica ed automazione	3(2)	3(2)
Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo navale	5	5
Meccanica e macchine	3	3
Logistica	3	3
Diritto ed economia	2	2
Religione	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2

**Quinto anno**

Materie	V anno
Lingua e letteratura italiana	4
Storia ,cittadinanza e costituzione	2
Lingua Inglese	3
Matematica	3
Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo navale	8(5)
Meccanica e macchine	4
Elettrotecnica, elettronica e automazione	3(2)
Diritto ed economia	2
Religione	1
Scienze motorie e sportive	2



( ) Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio in compresenza con gli ITP

## Articolazione - Logistica

ARTICOLAZIONE: "LOGISTICA			III	IV	V
Scienze della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto	Biennio comune	Biennio comune	3	3	3
Meccanica e macchine			3	3	3
Logistica			5	5	6

## Attività sostegno agli studenti per il recupero delle carenze nella formazione

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri. Per favorire il recupero ed il successo formativo, sono previsti interventi specifici finalizzati al recupero/potenziamento delle competenze secondo le seguenti modalità:

- a) interventi di recupero nelle classi prime; attivati tutto l'anno con laboratori specifici in orario curricolare  
 b) interventi individualizzati di recupero della matematica, così organizzati:

GRUPPO	CLASSI I	ATTIVITA'	DOCENTE	GIORNO	ORARIO	ORE	TOT. ORE	AULA
1	B-E	RECUP. MATEM.	NASTRO	LUNEDI'	13,40÷15,30	2	20	1
2	A-D	RECUP. MATEM.	NASTRO	MARTEDI'	13,40÷15,30	2	20	1
3	C-F	RECUP. MATEM.	RUSSO FORT.	VENERDI'	13,40÷15,30	2	20	1
							60	
RUPPO	CLASSE II	ATTIVITA'	DOCENTE	GIORNO	ORARIO	ORE	TOT. ORE	AULA
1	C -D-E-G	RECUP. MATEM.	CARDEROPOLI	GIOVEDI'	13,40÷15,30	2	20	18
2	A-B-F	RECUP. MATEM.	CARDEROPOLI	VENERDI'	13,40÷15,30	2	20	18
3	A-B-C-D-E-F-G	PON	DE ROSA	MARTEDI'	15,00÷17,00	2	30	
							70	
GRUPPO	CLASSE III	ATTIVITA'	DOCENTE	GIORNO	ORARIO	ORE	TOT. ORE	AULA
1	C-G	RECUP. MATEM.	AVERSA	GIOVEDI'	14,00÷16,00	2	20	18
2	B-D-E-F	RECUP. MATEM.	AVERSA	LUNEDI'	14,00÷16,00	2	20	18
3	A	RECUP. IN ITINERE	ROSSI				40	
GRUPPO	CLASSE IV	ATTIVITA'	DOCENTE	GIORNO	ORARIO	ORE	TOT. ORE	AULA
1	D-E-G	RECUP. MATEM.	ATTARDI	MARTEDI'	14,00÷16,00	2	20	3
2	A-B-C-F	RECUP. MATEM.	RUSSO FORT.	LUNEDI'	14,00÷16,00	2	20	3
							40	

-Sportello di Matematica- attivato da novembre a maggio e organizzato con lezioni rivolte da uno a massimo 5 studenti. Si accede allo sportello su segnalazione del docente di matematica che indica le ore di recupero e gli argomenti da affrontare.

- c) interventi individualizzati di recupero della chimica, per le classi seconde dell'istituto, così organizzati: dal 20/11/2017 tutti i lunedì dalle 14 alle 12, fino al 31/01/2018 per un totale di 8 ore.  
 d) Interventi per il potenziamento della lingua Inglese  
 e) interventi individualizzati di recupero e potenziamento – Sportello HELP- attivato a maggio e organizzato con lezioni rivolte da uno a massimo 5 studenti delle classi quinte, come supporto all'esame di stato. Si accede allo sportello su segnalazione del docente di classe che indica le ore di recupero e gli argomenti da affrontare.  
 f) corsi di recupero rivolti a studenti che hanno riportato valutazioni non sufficienti al primo quadrimestre (aree di intervento:competenze di base per il biennio- competenze tecnico/professionali per il triennio)  
 g) attività di recupero in itinere- come da programmazione dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe  
 h) corsi di recupero del debito formativo, attivati a giugno/luglio e rivolti agli studenti con sospensione del giudizio -IDEI. A termine del corso lo studente sostiene una prova per accertare il superamento del debito. Tale prova è sostenuta anche dagli studenti che hanno scelto di prepararsi autonomamente

La partecipazione degli studenti alle attività di recupero è condivisa con le famiglie, attraverso apposita adesione. La libera scelta di avvalersi di tali attività per i propri figli, comporta la frequenza obbligatoria per gli studenti che si iscrivono ai corsi

**Gli scrutini per gli studenti ammessi con sospensione di giudizio sono previsti nella seconda metà di luglio.** Pertanto le famiglie che intendono curare autonomamente la preparazione dei propri figli per il recupero dei debiti formativi, dovranno provvedere **tempestivamente considerando che le prove di accertamento del recupero del debito sono previste entro la seconda decade di luglio**  
 Eventuali esami integrativi sono previsti entro la prima settimana di settembre

Gli avvisi sono pubblicati all'albo e sul sito web dell'istituto [www.ninobixio.gov.it](http://www.ninobixio.gov.it) che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

#### **Validità dell'anno scolastico e flessibilità oraria**

La regolarità dell'anno scolastico è determinata da disposizioni di legge (DPR 122/2009) e fatta oggetto di approfondimento nella circolare applicativa (n. 20 del 4 marzo 2011).

Il Collegio Docenti, considerando che l'aliquota di assenze ammessa è di per sé elevata e tale da potere compromettere il raggiungimento degli obiettivi minimi prescritti, ha deliberato possibili deroghe esclusivamente in caso di ricovero ospedaliero comprovato da attestato da struttura sanitaria dove è avvenuto il ricovero stesso e per partecipazione a gare ed attività sportive del CONI o di società da questo riconosciute. A tal fine l'alunno, unitamente alla documentazione dovuta per attestare i requisiti richiesti, presenterà un prospetto di assenze previste, le quali andranno in ogni caso giustificate al rientro a scuola. L'alunno potrà essere indirizzato a richiesta dei docenti del C.d.C. qualora ne ravvisino la necessità e l'obbligo, ad attività integrative (corsi e sportello didattico) per colmare lacune eventualmente accumulate a causa delle assenze. Anche in considerazione dei problemi logistici (aule interessate da ristrutturazione e conseguente insufficienza delle stesse rispetto alle classi) è introdotta la flessibilità oraria (D.P.R.275/99): le ore sono ridotte di 5 minuti. Il monte ore da recuperare sarà utilizzato per lo svolgimento di attività di recupero, percorsi di alternanza scuola-lavoro, attività di potenziamento, visite guidate. Per ciascuna classe è predisposto e pubblicato il piano di recupero conseguente alla riduzione a 55 minuti dell'ora di lezione.

#### **PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

I progetti extracurricolari, sono elaborati dai Dipartimenti disciplinari, in riferimento alle seguenti aree di intervento

##### **AREE DI INTERVENTO**

- a) **Potenziamento delle competenze tecnico-professionali anche finalizzato all'acquisizione di certificazioni/brevetti corsi : basic training (alunni classi terze e quarte)**
- b) **Potenziamento delle competenze degli assi culturali(classi biennio)**
- c) **Lingua straniera: corsi di Lingua Inglese anche finalizzati all'acquisizione di certificazioni**
- d) **Cittadinanza globale :consolidamento e approfondimento delle conoscenze e competenze trasversali, sociali e civiche al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna e globale.**
- e) **Laboratorio teatrale " Bixio in scena"**
- f) **Centro Sportivo studentesco:campionati studenteschi,attività sportive connesse al mare e finalizzate all'acquisizione di brevetti e certificazioni spendibili anche nel mondo del lavoro**

Criteri di attuazione dei progetti:

- a) individuazione di docenti con competenze coerenti con gli obiettivi e le attività previste dal progetto.
- b) numero minimo di partecipanti pari a 15. In caso di eventuale decremento dei corsisti oltre il 20% (min 12 corsisti) il docente ne darà immediata comunicazione al DS che provvederà alla sospensione dello stesso.
- c) La frequenza dei corsisti non può essere inferiore all'80% del monte – ore complessivo del progetto. Diversamente sono considerati rinunciatari. Il docente comunicherà tali indicazioni ai corsisti e li informerà dell'eventuale ritiro d'ufficio in caso di assenze superiori al 20% del monte – ore.
- d) Il docente avrà cura di compilare tutti gli atti predisposti e di monitorare le competenze acquisite dagli studenti (monitoraggio ex ante, in itinere e finale)
- e) Al termine del percorso progettuale sarà rilasciato l'attestato delle competenze, valido anche ai fini del riconoscimento del credito formativo

#### **Progetti di formazione-aggiornamento rivolti ai docenti**

- 1)Rafforzare le competenze digitali per l'uso delle ICT nella didattica
- 2)Virtual lab – a.s. 2017/2018
- 3)La progettazione, la produzione, e la fruizione di lezioni digitali interattive – a.s. 2017/2018
- 4)La comunicazione interpersonale
- 5)Formazione BES/DSA

**PROGETTO SCUOLA VIVA****UN MARE DI ...INIZIATIVE**

**Patrimonio mare: risorse, attività, sbocchi professionali:** questo è il titolo del progetto presentato dall'IIS Nino Bixio nell'ambito del programma triennale "SCUOLA VIVA" promosso dalla regione Campania con delibera n. 204 del 10/05/2016. L'Istituto è stato selezionato tra gli oltre 700 partecipanti Il progetto, rivolto agli studenti iscritti, agli studenti degli altri Istituti di I e II grado del territorio e ai giovani fino ai 25 anni di età, italiani e stranieri, ha un impianto assolutamente operativo e laboratoriale e mira a far conseguire ai corsisti impegnati competenze trasversali e, in alcuni casi, certificabili e spendibili nel mercato del lavoro. Prevedendo l'attuazione di interventi finalizzati alla promozione di capacità e competenze a sostegno delle attività curriculari di formazione, il progetto è articolato in percorsi modulari extracurriculari su contenuti vicini agli interessi dei destinatari riguardanti attività afferenti alla specificità dell'indirizzo dell'Istituto e si avvarrà della collaborazione di partners la cui comprovata esperienza costituisce una garanzia per l'esito degli interventi: Circolo nautico della Marina di Alimuri, Snav, Elettro Diesel. Le attività saranno libere e gratuite.

Si articolerà in 5 moduli:

**MODULI SCUOLA VIVA:**

- 1) A VELE SPIEGATE IN UN MARE DI NATURA
- 2) MSC FOR THE SCHOOL 1
- 3) MSC FOR THE SCHOOL 2
- 4) ADDETTO ALLA MANUTENZIONE E ALLA RIPARAZIONE DI MOTORI PER AUTOTRAZIONE
- 5) BIXIO IN SCENA

**MODULO 1- "A VELE SPIEGATE IN UN MARE DI ... NATURA.** Il partner svolge attività di scuola vela autorizzata FIV dal 1986 e ha partecipato a diversi progetti di attività marinare con molte scuole della Penisola Sorrentina di I e II grado, compresa questa Istituzione scolastica. La scuola vela del Circolo Nautico Marina di Alimuri è una delle 21 scuole vela ufficialmente riconosciute dalla Federazione Italiana Vela nella V Zona. Il personale della scuola vela è altamente qualificato e con anni di esperienza nella conduzione ed organizzazione dei corsi di vela gestiti da personale specializzato. I corsi di vela vengono svolti alla sede nautica presso la marina di Meta con le imbarcazioni della flotta. I corsi sono autorizzati dalla federazione italiana vela con rilascio del diploma di partecipazione e tesserino attestante il livello di preparazione raggiunto. L'associazione ha già positivamente collaborato con questa istituzione scolastica per la realizzazione della I annualità del progetto.

**OBIETTIVI:** Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere lo sport della vela come mezzo per educare gli allievi al rispetto dell'ambiente marino e alla formazione di una sana consapevolezza marinara, attraverso corretti stili di vita sportiva. Si vuole fornire strumenti di formazione e stimolo per una cultura rivolta al rispetto dell'ambiente marino, alla conoscenza delle tradizioni marinare della Penisola Sorrentina e alle tecniche della navigazione a vela tradizionale e moderna. Nell'ambito di tale ambizioso percorso educativo la vela può costituire:

- o un percorso di benessere psico-fisico;
- o un polo di attrazione per i giovani;
- o uno strumento di lotta alla dispersione scolastica;
- o il raccordo tra Scuola, ambiente e territorio e mondo sportivo, con una maggiore interazione tra l'imparare scolastico ed il fare in ambito extra scolastico;
- o la partecipazione alla vita di gruppo e lo sviluppo di dinamiche interpersonali, sviluppando sentimenti di solidarietà ed altruismo;
- o la costruzione di un costruttivo rapporto con l'ambiente marino anche attraverso lo studio di meteorologia, vento, onde, corrente;
- o lo sviluppo della consapevolezza di sé e dei propri mezzi;
- o l'accettazione ed il superamento delle difficoltà;

I contenuti si articoleranno secondo la seguente scansione: 1: Ambiente e meteorologia; Nozioni di arte marinara; La navigazione; Attività motorie; La sicurezza e soluzione dei problemi.

**DESTINATARI:** Il progetto è rivolto agli studenti iscritti del nostro Istituto e agli studenti degli altri Istituti di I del territorio di età compresa tra i 13 e i 15 anni. Si prevede di destinare il progetto a un numero massimo di 25 allievi.

**TEMPI:** La durata complessiva del modulo è di **30 ore** nei mesi di **Aprile, Maggio e Giugno 2018.**

**MODULO 2- "MSC FOR THE SCHOOL 1"- MODULO 3 – "MSC FOR THE SCHOOL 2"** - La Compagnia di navigazione MSC – Mediterranean Shipping Company- è il secondo gruppo armatoriale a livello mondiale. La MSC da tempo sostiene l'Istituto Nautico Bixio nelle attività di alternanza scuola/lavoro. Moltissimi dei nostri studenti imbarcano come allievi ufficiale al termine del diploma sulle navi della compagnia MSC. Tanti altri nostri studenti trovano occupazione presso gli uffici della stessa compagnia. Si è sempre mostrata disponibile ad una collaborazione fattiva con l'Istituto, sia attraverso stage che attraverso attività riguardanti l'alternanza scuola-lavoro. La nuova struttura sita in S. Agnello e denominata MSC Sporting Club è in grado di ospitare un gruppo di oltre 20 studenti in alternanza scuola/lavoro. La struttura è dotata di un simulatore di navigazione tra i più aggiornati a livello nazionale e pertanto consente una fattiva esperienza di alternanza ai nostri studenti della sezione Conduzione del mezzo navale. Inoltre la MSC mette a disposizione, in qualità di tutor aziendale, personale altamente qualificato, comandanti con notevole esperienza sia su navi da carico che da crociera. Tale esperienza di alternanza scuola/lavoro ha una ricaduta notevole sulla formazione degli studenti e sulla motivazione degli stessi all'impegno nello studio e alla preparazione al mondo del lavoro.

**OBIETTIVI:** Gli obiettivi generali del progetto sono correlati al PTOF dell'Istituto. Poiché il diploma dell'istituto nautico consente l'iscrizione alla gente di mare con la qualifica di allievo ufficiale di coperta o di macchina, la scuola è sottoposta a sistema di gestione della qualità da parte del MIUR e deve rispondere agli standard internazionali relativi alla formazione marittima declinati nella convenzione internazionale STCW adottata dal MIT. L'alternanza scuola/lavoro costituisce parte integrante della formazione marittima richiesta dal MIT.

In particolare per il modulo 2:

far conoscere agli studenti le opportunità e le diverse modalità di 'fare impresa; promuovere la cultura d'impresa - intesa come creatività, innovazione, responsabilità, e sostenuta dai valori quali l'onestà, la trasparenza, la responsabilità

- a) orientare al settore marittimo e alle sue molteplici attività
  - b) orientare all'autoimprenditorialità
  - c) sviluppare le cosiddette soft skill
  - d) migliorare l'impegno nello studio per la costruzione di un progetto di vita consapevole
- Per il modulo 3:

- 1.attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- 2.orientare gli studenti alle molteplici professioni del settore marittimo, affiancandoli nella costruzione del progetto di vita,
- 3.arricchire la formazione degli studenti, favorendo l'acquisizione di competenze spendibili nel settore marittimo-meccanico-elettrotecnico/elettronico,
- 4.potenziare le cosiddette soft skill (orientarsi, risolvere problemi, gestire relazioni, lavorare in team, esprimere leadership, saper comunicare,ecc),
- 5.rafforzare il rapporto con il settore marittimo,
- 6.motivare allo studio per approfondire conoscenze e competenze.

**DESTINATARI:** Il progetto è rivolto agli studenti delle classi III CMN (Conduzione del mezzo navale) del nostro Istituto, e precisamente:

III A - MSC

III E - MSC

III D - MSC

III F - MSC Si prevede di destinare il progetto a un numero massimo di 25 allievi a modulo.

**TEMPI:** La durata complessiva del modulo 2 è di **60 ore** nei mesi di Dicembre 2017, Gennaio e Febbraio 2018 **MSC FOR THE SCHOOL 1-**

La durata complessiva del modulo 3 è di **60 ore** nei mesi di Marzo, Aprile e Maggio 2018 **MSC FOR THE SCHOOL 2**

**MODULO 3- ADDETTO ALLA MANUTENZIONE E ALLA RIPARAZIONE DI MOTORI PER AUTOTRAZIONE.** La ditta partner "ElettroDiesel s.n.c." è una delle più grandi officine meccaniche esistenti sul territorio essendo dotata di ogni reparto necessario per garantire un'assistenza completa ai clienti. Il personale qualificato, unito alle strutture, offre ai nostri alunni serietà di preparazione e attenzione costante incidendo positivamente sugli esiti scolastici. L'Azienda ha già collaborato alle attività programmate dalla I annualità del progetto oltre che a quelle previste dall'alternanza scuola-lavoro.

**OBIETTIVI:** Si vuole fornire una preparazione che consenta di essere in grado di effettuare interventi di manutenzione e di riparazione dei motori per autotrazione. Si cercherà di stimolare negli allievi una forte motivazione scolastica facendo leva sulla loro predisposizione tecnica pratica; si forniranno nozioni sugli organi meccanici dei motori per autoveicoli, illustrandone il funzionamento, le caratteristiche meccaniche, le anomalie di funzionamento e le loro cause, le norme di manutenzione; si apprenderanno, con l'ausilio di manuali tecnici specifici, le corrette norme di intervento riparativo, di manutenzione e regolazione sui componenti meccanici; si svilupperà, attraverso le esercitazioni di laboratorio, una buona autonomia lavorativa con modalità e tempi di esecuzione adeguati nonché una mentalità più tecnica e conseguente maggiore adattabilità ai processi produttivi; si favorirà, attraverso le esercitazioni di gruppo, la socializzazione tra gli allievi, facilitando così i rapporti di collaborazione nell'ambiente di lavoro futuro; con l'attività di alternanza scuola - lavoro si consolideranno i rapporti con le aziende.

**DESTINATARI:** Il progetto è rivolto agli studenti delle classi III CAIM (Conduzione apparati e impianti marittimi) del nostro Istituto, e precisamente

III B "ElettroDiesel s.n.c."

III C "ElettroDiesel s.n.c."

III G "ElettroDiesel s.n.c." Si prevede di destinare il progetto a un numero massimo di 25 allievi.

**TEMPI:** La durata complessiva del modulo è di **60 ore** nei mesi di **Novembre, Dicembre 2017 e Gennaio 2018.**

**MODULO 5- BIXIO IN SCENA.** Da un ventennio l'Istituto propone attività che coinvolgono i ragazzi in rappresentazioni teatrali su svariati temi, spesso recuperando, rivisitandola, la tradizione. Partecipa da diversi anni al festival del teatro greco a Siracusa ottenendo ottimi risultati nella competizione con istituti di tutt'altro indirizzo, a cui forse più si addice la materia. In particolare nell'a.s.2016/2017 in collaborazione con l'Associazione Culturale "Le vespe di Cherea" ha messo in scena la commedia "Gli uccelli" di Aristofane. Gli studenti, con la guida del sig Gargiulo, esperto regista teatrale, hanno rivisto il testo originale e hanno partecipato alla rassegna nazionale del teatro antico che si svolge a Siracusa.

**OBIETTIVI:** Il Progetto mira a migliorare le capacità comunicative e socio-relazionali in rapporto con contesti più ampi. - Riacquistare identità e coscienza del proprio ruolo nel gruppo, a consolidare ed ampliare le proprie capacità espressive, la propria cultura, la propria visione del mondo. Mira a favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. L'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione mimico/gestuale e musicale, il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri, e l'attività di drammatizzazione svilupperanno nei ragazzi le capacità espressive e operativo-motorie e una maggiore conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, potenziando l'autocontrollo e l'autostima.

**DESTINATARI:** Il progetto è rivolto agli studenti di tutte le classi del nostro Istituto, agli studenti degli altri Istituti di I e II grado prevedendo il più ampio coinvolgimento delle scuole del territorio. Si prevede di destinare il progetto a un numero massimo di 25 allievi.

**TEMPI:** La durata complessiva del modulo è di **40 ore** nei mesi di **Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno** 2018 con due appuntamenti settimanali di 2 ore ciascuno per 10 settimane + 2 ore riservate ai test di verifica ed alla compilazione dei questionari di gradimento.

#### **CORSI PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE, PON:**

**Corso A- Educazione motoria; sport, gioco didattico: Bixio in canoa**

DESTINATARI: Il progetto è rivolto agli studenti di tutte le classi del nostro Istituto. Si prevede di destinare il progetto a un numero massimo di 20 allievi.

TEMPI: La durata complessiva del modulo è di 30 ore .

**Corso B- Educazione motoria; sport, gioco didattico: Bixio attività velica**

DESTINATARI: Il progetto è rivolto agli studenti di tutte le classi del nostro Istituto. Si prevede di destinare il progetto a un numero massimo di 20 allievi.

TEMPI: La durata complessiva del modulo è di 30 ore .

**Corso C- Potenziamento della lingua straniera: Bixio in Europa (finalizzato al conseguimento della certificazione livello B2)**

DESTINATARI: Il progetto è rivolto agli studenti di tutte le classi del nostro Istituto. Si prevede di destinare il progetto a un numero massimo di 20 allievi con competenze in lingua inglese di livello B1.

TEMPI: La durata complessiva del modulo è di 30 ore .

**Corso D- Potenziamento delle competenze di base: MateMaticaMente**

DESTINATARI: Il progetto è rivolto a 20 studenti delle classi del biennio (gli studenti saranno individuati dai docenti di matematica delle classi prime e seconde )

TEMPI: La durata complessiva del modulo è di 30 ore .

**Corso E- Potenziamento delle competenze di base: Bixio in scena**

DESTINATARI: Il progetto è rivolto agli studenti di tutte le classi del nostro Istituto. Si prevede di destinare il progetto a un numero massimo di 20 allievi.

TEMPI: La durata complessiva del modulo è di 30 ore .

**Corso F- Tradizioni marinare – alternanza scuola/lavoro**

DESTINATARI: Il progetto è rivolto agli studenti della III C del nostro Istituto.

TEMPI: La durata complessiva del modulo è di 60 ore .

**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

li dipartimenti disciplinari progettano il percorso coerentemente con la progettazione curricolare(classi terze,quarte e quinte) per un totale di 400 ore(100 ore nelle classi terze;150 ore nelle classi quarte;150 ore nelle classi quinte) nel triennio;per gli studenti è obbligatoria la frequenza dell'80% del monte ore. Essi sono affiancati dal tutor didattico(docente della scuola) e dal tutor aziendale.

La modalità di accertamento delle competenze acquisite avviene attraverso due tipologie di prove:

- Prova di tipo A: domande a risposta multipla(da 10 a 20)
- Prova di tipo B: 3 quesiti a risposta aperta e 1 risoluzione di caso;

I voti riportati nelle due prove corrispondono a valutazioni nelle discipline di Scienze della navigazione(per l'indirizzo Ufficiali di coperta) e Meccanica e macchine(per l'indirizzo Ufficiali di macchine).

L'azienda certifica con un attestato il livello delle competenze che costituisce credito formativo.

La valutazione e il percorso sono riportati nel PORTFOLIO dell'Alternanza predisposto dalla scuola per l'Esame di Stato .

**Aziende partner**

Mediterranean Shipping Company;
Snav
Alilauro Gru.SO.N.
Rimorchiatori Napoletani
Nuova Meccanica Navale
Marintecnica Napoli
FINCANTIERI Castellammare di Stabia
Antico Cantiere del legno Aprea
ELETTRODIESEL S.n.c. Piano di Sorrento
Torrefazione Maresca via Bagnulo, Piano di Sorrento
Parco marino di Punta Campanella
ASL NA3 distretto 59 di Sant'Agnello
Guardia di Finanza di Massa Lubrense
Carabinieri di Sorrento
Marina Militare
Guardia costiera C/mare di Stabia
Polizia di Stato di Sorrento
<b>ENTI LOCALI</b>
Città di Piano di Sorrento
Comune di Sant'Agnello

Specificamente:

III A	Mediterranean Shipping Company; Parco marino di Punta Campanella
III B	Parco marino di Punta Campanella
III C	Parco marino di Punta Campanella
III D	Mediterranean Shipping Company; Parco marino di Punta Campanella
III E	Mediterranean Shipping Company; Parco marino di Punta Campanella
III F	Parco marino di Punta Campanella
III G	Parco marino di Punta Campanella
IV A	Mediterranean Shipping Company; Alilauro Gru.SO.N.; Capitaneria di porto
IV B	Antico Cantiere del legno Aprea, Cantieri Alilauro
IV C	Antico Cantiere del legno Aprea, Cantieri Alilauro; ELETTRODIESEL S.n.c. Piano di Sorrento; FINCANTIERI Castellammare di Stabia
IV D	Mediterranean Shipping Company;
IV E	Mediterranean Shipping Company; Rimorchiatori Napoletani
IV F	Mediterranean Shipping Company;
IV G	Cantieri Alilauro; ELETTRODIESEL S.n.c. Piano di Sorrento; FINCANTIERI Castellammare di Stabia; Nuova Meccanica Navale
V A	Mediterranean Shipping Company
V B	Mediterranean Shipping Company
V C	Mediterranean Shipping Company; ELETTRODIESEL S.n.c. Piano di Sorrento; Cantieri Alilauro; Capitaneria di porto; Nuova Meccanica Navale
V D	Mediterranean Shipping Company
V E	Mediterranean Shipping Company
V F	Mediterranean Shipping Company
V G	Mediterranean Shipping Company

#### CENTRO DI FORMAZIONE "NINO BIXIO"

L'istituto persegue l'obiettivo di perfezionare e tenere aggiornate didattica e formazione anche attraverso l'ampliamento dell'offerta volta a quanti, già diplomati, accedono alla carriera di Ufficiale, vogliono progredire nella professione o in possesso di titolo di scuola superiore, intendono operare nel settore marittimo.

L'Istituto è autorizzato dal M.I.T. allo svolgimento di Corsi di Allineamento Decreto gennaio 2017 volti a quanti, già in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore, vogliono avere accesso alla carriera marittima.

L'Istituto è autorizzato dal MIT allo svolgimento di corsi post-diploma professionalizzanti, volti a marittimi già imbarcati ed in possesso dei requisiti richiesti, per il conseguimento dei titoli necessari per l'accesso alla carriera di ufficiale di bordo.

##### I corsi post-diploma attivati sono:

- Radar
- Radar Arpa
- SAR
- Corso di formazione per gli Ufficiali di macchina e di coperta di livello direttivo(dd 4 DICEMBRE 2013 n.1365)
- Corso di allineamento Decreto MIT Gennaio 2017
- GMDSS

Struttura organizzativa  
I.I.S.S. **Nino Bixio**

**Dirigente scolastico:** Dott.ssa Teresa Farina

**Docenti collaboratori:** proff. A. De Maio, M. De Angelis, R. Aversa

**Figure di sistema (legge 107 comma 33) al POF 2017/2018:**

**Figura di sistema area n.1: GESTIONE PTOF** - prof. ssa Fortunata Russo

Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale le seguenti funzioni, mansioni e deleghe: - recepire ed elaborare proposte per l'aggiornamento del PTOF - coordinare e monitorare i progetti di miglioramento dell'offerta formativa proposti da dipartimenti, consigli di classe, docenti - coordinare e monitorare i progetti di ampliamento dell'offerta formativa (progetti finanziati con il FIS, PON o altro) - collaborare con la referente per la gestione della qualità - occuparsi, anche in collaborazione con la stampa, della pubblicizzazione dell'offerta formativa e delle manifestazioni dell'istituto.

**Figura di sistema area n.2:GESTIONE DELLA DIDATTICA** - prof. ssa Giorgia Valente

Coordinatore della Didattica Supporto per la progettazione curricolare collegata alla riforma dell'istruzione nautica -Aggiornamento e supporto alla didattica e relativa modulistica- Aggiornamento docenti - Aggiornamento del sito web relativamente all'area specifica

**Figura di sistema area n.3: NUOVE TECNOLOGIE PER IL FUNZIONAMENTO E PER LA DIDATTICA-** prof. T.Covito

Promozione del Piano Nazionale Scuola Digitale Team digitale: Nuove tecnologie per il funzionamento e per la didattica- Organizzazione della formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie multimediali sulle TIC; Supporto all'attività dei docenti e degli alunni in merito alle TIC applicate alla didattica;Organizzazione, dei laboratori, delle attrezzature, delle infrastrutture di rete;promozione di innovazioni didattiche finalizzate al potenziamento delle competenze digitali

**Figura di sistema area n.4:ORIENTAMENTO** -proff. M.L. Roberto, M.Bozzaotra,D.Montuori

Orientamento ed attività alunni Orientamento e continuità-Rapporti con le Scuole medie,Università e mondo del lavoro-Aggiornamento del sito web relativamente all'area specifica,coordinamento delle attività oggetto della funzione.

**Figura di sistema area n.5: Alternanza Scuola Lavoro** - Proff. Bordonaro -Aversa

Coordinamento attività di Alternanza Scuola-Lavoro

Organizzazione attività di Alternanza Scuola Lavoro -Aggiornamento del sito web relativamente all'area specifica.

**Coordinamento corsi post diploma:** prof. Tagliaferri

**Animatore Digitale:**Prof.ssa R.Domestico

**Dipartimenti disciplinari, articolazione del Collegio dei docenti(DPR 88/2010) convocati per aree interdisciplinareità, e per discipline**

Biennio: Lingua e letteratura italiana- Storia - Inglese - Religione – Scienze motorie – Diritto ed Economia - Matematica – Scienze integrate(Fisica – Scienze – Geografia –Chimica )- Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica -Tecnologie Informatiche.- Laboratori relativi

Triennio: Storia - Inglese - Religione – Scienze motorie – Diritto ed Economia - Matematica

Discipline professionalizzanti Coperta : Scienze della Navigazione – Elettronica ed elettrotecnica.– Inglese – Diritto - Scienze e Tec. Appl. – Logistica – Meccanica e macchine – Laboratori relativi

Discipline professionalizzanti Macchine : Meccanica e macchine – Elettronica ed elettrotecnica – Inglese – Diritto- Scienze e Tecnologie Applicate - Logistica – Scienze della Navigazione – Laboratori relativi

Le figure di sistema operano in collaborazione tra loro e con i tutor di classe, nonché con l'ufficio di segreteria e con la Dirigenza; partecipano a riunioni periodiche ordinarie e/o straordinarie anche per l'aggiornamento e la rendicontazione delle attività di loro competenza; concordano con la dirigenza eventuali avvisi riguardanti l'ambito.

**Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi:** Dott.ssa Seila Scarpati

### **La valutazione**

#### **Criteri**

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza cui non si potrebbero verificare i processi di crescita dell'allievo rispetto agli obiettivi dell'azione didattica. Tali obiettivi si riferiscono al processo di maturazione dell'"essere" di ciascun allievo, descritto dalle competenze in itinere e dalle competenze in esito o finali dei percorsi di studio e si traduce come la comprovata capacità di elaborare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio, e nello sviluppo professionale e/o personale, diverse dal contesto di apprendimento nel quale sono state maturate.

Il docente in fase di valutazione quadrimestrale, intermedia e finale, terrà conto di:

- Voti riportati dallo studente nelle verifiche e registrati tempestivamente nel registro elettronico
- Impegno nello studio e nel metodo di lavoro
- Assiduità nella frequenza scolastica
- Progressi fatti registrare nel corso dell'anno rispetto al livello di partenza
- E' cruciale la scelta della modalità di valutazione che i docenti adottano e condividono con gli studenti. I dipartimenti, in sede di progettazione,deliberano le tipologie di prove. Gli obiettivi minimi imprescindibili per il passaggio alla classe successiva e per l'ammissione all'esame di Stato sono quelli indicati dalla STCW

**La valutazione nelle singole discipline, per tutte le categorie di studenti va intesa come volano della crescita formativa, si basa su prove scritte di diversa tipologia, prove autentiche, verifiche orali, in numero di tre minimo per ogni quadrimestre**

**Sono previste prove per classi parallele in tutte le discipline**

La valutazione può essere di tipo:

- settoriale, relativa a singole conoscenze;
- formativa, mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dell'errore e l'individuazione delle norme e della loro corretta applicazione;
- sommativa, funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente.

In applicazione della C.M.89/2012 è stata redatta una griglia a supporto della valutazione per tutte le discipline. Detta griglia è pubblicata sul sito web della scuola [www.ninobixio.gov.it](http://www.ninobixio.gov.it) affinché sia trasparente il criterio di attribuzione dei voti.

#### **Criteri di valutazione dei crediti formativi Riferimenti normativi**

- DPR 22 giugno 2009,n.122,art.6.comma 2
- DM 16 dicembre 2009 n.99
- DM 24 febbraio 2000 n.49
- DM 10 febbraio 1999,n.34,art.1

Il credito scolastico sarà attribuito in base alla media aritmetica dei voti, che fa individuare la fascia,dalla frequenza, dalla partecipazione ad attività didattiche e culturali promosse dalla scuola,ad attività sportive agonistica riconosciuta dal CONI,dal conseguimento di titoli culturali ed esperienze lavorative coerenti con l'indirizzo di studi(corsi professionalizzanti,imbarchi ecc.. come da tabella che segue

Media aritmetica	Attribuzione del credito
Se la parte decimale è compresa tra 0,51 e 0,99	il massimo della fascia
Se la parte decimale è compresa tra 0,00 e 0,50	il minimo della fascia

Riconoscimento dei crediti formativi

Il credito formativo sarà riconosciuto ad attività didattiche e culturali promosse dall'Istituto "N.Bixio", ad attività sportiva agonistica riconosciuta dal CONI, al conseguimento di titoli culturali ,certificazione di competenze linguistiche rilasciate da enti riconosciuti dal MIUR,certificazione di competenze informatiche,corsi professionalizzanti presso Enti riconosciuti dal MIT,esperienze di lavoro connesse al settore di indirizzo.

#### **Tabella di valutazione dei crediti formativi**

Punteggio	Descrizione
0,2	Partecipazione a progetti PON-POF ; Partecipazione ad attività promosse dall'Istituto interne e sul territorio
0,2	Frequenza di corsi con verifica ed esito finali rilasciati da ENTI riconosciuti dal MIUR e o dal MIT(Corsi informatici,di Lingue, corsi professionalizzanti per il personale navigante,..) e comunque in ambiti attinenti al corso di studi (max 2 corsi)
0,5	Alternanza Scuola Lavoro:Valutazione dell'azienda da Distinto a Eccellente
0,2	Alternanza Scuola Lavoro:Valutazione dell'azienda Buono

Il punteggio totale si arrotonda per eccesso se uguale o superiore allo 0,5; per difetto se inferiore allo 0,5;

Il Credito formativo non è attribuito nel caso di assenze superiori a 30 giorni max 150 ore (fatti salvi casi di assenza per particolari motivi)

#### **La documentazione del credito formativo**

L'alunno deve consegnare in segreteria tutti gli attestati(in fotocopia) in suo possesso per i quali chiede l'attribuzione del credito formativo per l'anno in corso entro la data che sarà comunicata al Dirigente Scolastico tramite notifica sul sito web e all'albo alunni.

La normativa sugli Esami di Stato prevede l'attribuzione del credito scolastico a fine anno negli ultimi tre anni di corso secondo la seguente tabella esplicativa (D.P.R. 323 del 23-7-98):



**TABELLA A allegata al DM 99/2009**  
**CREDITO SCOLASTICO**

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - *M* rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media *M* dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

**Alunni con giudizio sospeso**

L'alunno può totalizzare al massimo tre insufficienze. Con un numero di insufficienze superiori a tre non è ammesso alla classe successiva

La valutazione del comportamento (condotta) viene attribuita collegialmente dal consiglio di classe su proposta del docente coordinatore della classe e del docente tutor dell'alunno ; il voto è espresso in decimi e concorre alla valutazione complessiva dello studente. Se inferiore a sei decimi l'insufficienza in condotta comporta la non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo indipendentemente dai voti riportati in ciascuna disciplina.

**RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA**

La scuola supporta le azioni di collaborazione e di aiuto rivolti al singolo studente oltre che alla collettività studentesca, anche attraverso colloqui con il corpo docente:

- per materia, a livello individuale, nei giorni di ricevimento mensile o su richiesta concordata tra famiglia e docente per affrontare tematiche e problematiche specifiche o circoscritte;
- colloqui Scuola-Famiglia con cadenza bimestrale o su convocazione ogni qualvolta il CC lo ritenga opportuno per segnalare criticità.
- I genitori possono avere colloquio nei giorni stabiliti per il ricevimento che, non superano un' ora/mese/docente;
- comunicazioni dirette attuate attraverso: fonogrammi, comunicazioni scritte e/o convocazioni dei genitori per rappresentare criticità e sollecitare collaborazione attiva
- per alunni in obbligo scolastico, in casi di irregolarità della frequenza, la Scuola segue le disposizioni di legge coinvolgendo prioritariamente la famiglia e successivamente i competenti OO territoriali

**ORGANICO DI POTENZIAMENTO: FABBISOGNO PER L'A.S. 2017/2018: 2018/2019**

Premesso che l'organico potenziato riconosciuto a quest'istituto per l'a.s. 2016/2017 è il seguente:

n.1 docente A346 – Inglese

n. 3 docenti – A019- Diritto

n. 1 docente A047- matematica

n.1 docente A071- tecnologie e disegno grafico

premesse che tale organico potenziato non ha pienamente corrisposto alle indicazioni del POF triennale elaborato dalla scuola

premesse che sono stati riconosciuti 7 posti di potenziamento e sono stati assegnati 6 docenti

premesse che l'organico potenziato costituisce *conditio sine qua non* si potranno realizzare le attività per il raggiungimento delle finalità indicate, si indica il fabbisogno di organico potenziato per gli anni scolastici 2017/2018-2018/2019 in riferimento ai campi di potenziamento di cui alla nota MIUR 0030549 del 21/09/2015

Campi di potenziamento	Motivazione
POTENZIAMENTO LABORATORIALE N 2 docenti aree di riferimento (C320 - A071)	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; incremento dell'alternanza scuola/lavoro; potenziamento delle competenze tecnico/professionali

POTENZIAMENTO SCIENTIFICO n.1 docente matematica	Potenziare le competenze logico/matematiche e scientifiche con particolare attenzione alle classi del biennio, anche operando per gruppi classe, classi aperte, gruppi di livello. Sperimentare metodologie innovative di insegnamento della matematica anche attraverso l'utilizzo delle ICT.
POTENZIAMENTO LINGUISTICO N.1 docente di lingua inglese o con competenze in lingua inglese	Condizione indispensabile per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro è la competenza nella lingua inglese. Si sperimenteranno laboratori di apprendimento della lingua inglese che prevedano la compresenza del docente di lingua e del docente esperto di settore (riferimento 'model course' di 'maritime english' emanato dall'IMO); La competenza nella lingua inglese costituisce condizione indispensabile per esercitare una cittadinanza realmente europea
POTENZIAMENTO SOCIO-ECONOMICO E PER LA LEGALITA' N 3 docenti classe di concorso A019	Il contrasto alla dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di ciascuno secondo le proprie potenzialità costituiscono la priorità fondamentale. Promuovere iniziative ed attività finalizzate a motivare gli studenti alla frequenza scolastica, educare a comportamenti responsabili; promuovere il senso della legalità e favorire la formazione di cittadini aperti ad una visione democratica e partecipativa del vivere civile

**POSTI PER IL PERSONALE ATA**

Nel rispetto di quanto stabilito al comma 14 p.3 legge 107/2015, considerando come riferimento il numero di studenti iscritti e frequentanti nell'a.s. 2016/2017 e i parametri stabili dal D.P.R. 22/06/2009 n.119

Si richiedono i seguenti posti di personale ATA per gli anni 2017/2018 – 2018/2019

Personale amministrativo:

n.1 DSGA

n.6 unità

**Personale TECNICO (AT)**

Aree professionali	Codice	Codice SIDI	Numero posti
MECCANICA e MACCHINE	AR01	I52 – macchine a fluido	1
FISICA – CHIMICA	AR23	M04 chimica	1
MISURE ELETTRICHE	AR02	I07 elettrotecnica	3
NAVIGAZIONE, METEOROLOGIA ED OCEANOGRAFIA	AR03	T64 laboratorio di navigazione, meteorologia ed oceanografia	3

Collaboratori Scolastici:

n. 9 unità

Come previsto dal D.P.R.88/2010, da quest'anno, è istituito l'Ufficio Tecnico : coordinatore prof. M.De Angelis

## POLITICA PER LA QUALITÀ

L'Istituto Nino Bixio, come tutti gli Istituti nautici italiani, ha dovuto adeguarsi agli standard europei per la formazione del personale navigante. Infatti la Comunità Europea ha obbligato l'Italia, quindi il MIUR e il MIT, ad adottare percorsi di certificazione affinché il diploma rilasciato sia equipollente a quelli europei. Il nostro Istituto è stato tra i primi cinque nautici italiani ad ottenere tale certificazione, nel 2013. Ciò comporta che l'offerta formativa erogata segua percorsi ben precisi dall'adozione, alla realizzazione e alla verifica costante di tutti i processi relativi all'utenza: servizio formativo, servizio di gestione delle infrastrutture, servizi di gestione dell'approvvigionamento. Il personale docente ed ATA segue direttive e procedure specifiche e viene sottoposto a periodico monitoraggio. Ciò eleva la qualità dell'offerta formativa erogata.

La Direzione considera la Politica per la Qualità parte integrante della strategia dell'Istituto e come tale appropriata e coerente con l'organizzazione. Da tale definizione discende che la Politica per la Qualità è adattata e sviluppata in relazione all'ambiente interno ed esterno all'organizzazione ed inoltre, essa è un mezzo per condurre l'organizzazione verso il miglioramento delle sue prestazioni. La politica della qualità è da intendersi dinamica e quindi suscettibile di adattamenti e sviluppi in relazione alla dinamica dell'ambiente interno ed esterno dell'organizzazione. Essa è pubblicata su piattaforma dropbox per la condivisione con il personale scolastico e sul sito dell'Istituto per gli utenti tutti.

La gestione della qualità avviene attraverso la pianificazione di criteri, procedure e monitoraggi documentati e registrati. Nella tabella i seguenti principali processi:

Processi

ID	Processo	Descrizione generale
01	Pianificazione e Pubblicizzazione dell'offerta formativa	Orientamento in ingresso Gestione delle iscrizioni Analisi della rispondenza al piano formativo delle competenze del personale docente e del personale tecnico
02	Progettazione del servizio	Rilevamento delle conoscenze basilari degli allievi provengono da differenti istituti di istruzione secondaria di 1° grado Analisi dei fabbisogni formativi (territoriali e nazionali). Progettazione piano formativo ivi compresi prove e criteri di valutazione
03	Erogazione e controllo dell'intervento formativo	Pianificazione (definizione orari di erogazione)vincolati all'utilizzo del mezzo di trasporto pubblico. Logistica e back office degli interventi formativi Approvvigionamento. Monitoraggio e valutazione del processo formativo
04	Analisi, misurazione e miglioramento	Analisi della soddisfazione delle parti interessate (discenti e famiglie) e del cliente finale, Rilevazione delle NC e Definizione delle AC e AP, Audit Interni. Gestione delle risorse umane e tecniche Riesame della direzione.

L'Istituto Superiore di Istruzione Secondaria di II grado "Nino Bixio" si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di indirizzi dell'articolazione Trasporti correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. L'Istituto, attraverso l'applicazione di un Sistema di Gestione orientato ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2008, punta ad affinare le capacità di risposta dello stesso nei confronti del mercato del lavoro sia in termini di competenza tecnica che di affidabilità, garantendo che il servizio di Istruzione erogato risulti pienamente soddisfacente per gli utenti e tutte le parti interessate e poggi su solide basi di professionalità.

Pertanto dichiara di:

- Impegnarsi a rispettare le direttive europee e ad adeguare il curriculum studi alla norma STCW,
- Formare figure professionali competenti che possano trovare ampia collocazione nel mondo del lavoro,
- Impegnarsi nel miglioramento della formazione con acquisizione di certificazioni,
- Rispettare le normative nazionali ed internazionali in vigore, con particolare riferimento a quelle relative al settore marittimo e della mobilità sostenibile,
- Procedere al riesame periodico di quanto stabilito dalla presente politica e dei dati rilevati, promuovendo nuove iniziative, in una logica di miglioramento continuo del proprio Sistema di Gestione,
- Promuovere il massimo coinvolgimento di tutto il personale ed i docenti nella gestione efficace ed efficiente del Sistema di Gestione,

- Impegnarsi per formare cittadini consapevoli e rispettosi di norme e regole,
- Sollecitare gli allievi al rispetto anche degli ambienti e delle suppellettili,
- Costituirsi come un valido punto di riferimento nel territorio,
- Creare corretti canali di informazione, sia all'esterno sia all'interno della Istituto,
- Pianificare e controllare le attività, con riguardo a tutte le parti interessate,
- Impegnarsi nel creare ambienti e contesti per favorire l'integrazione e l'inclusione sociale,
- Sensibilizzare il personale aziendale al miglioramento continuo in ogni attività, sia sotto gli aspetti qualitativi,
- Creare un ambiente sicuro, stimolante, dotate di attrezzature moderne al passo con i tempi
- Garantire un ambiente di lavoro sicuro, stimolante e gratificante per migliorare l'efficacia della formazione erogata,
- Qualificare e monitorare periodicamente i propri docenti e fornitori.

L'Istituto potrà perseguire e raggiungere questi obiettivi solo con l'impegno di tutti; è indispensabile, pertanto, che tutti coloro che operano all'interno di esso aderiscano allo spirito e alle modalità operative della presente politica per la qualità al fine di conseguire i risultati che ci auspichiamo in termini di efficienza, soddisfazione dell'utenza e delle parti interessate:

- Analizzando costantemente le figure professionali necessarie;
- Accogliendoli in modo caloroso ed umano;
- Valorizzando ed esaltando il rapporto umano, basato sulla fiducia e sulla comprensione;
- Utilizzando il contenuto dei corsi per trasferire valori e modelli certi ed universalmente riconosciuti;
- Analizzando attentamente la richiesta di esigenze formative;
- Adottando tecniche e metodi didattici innovativi ed efficaci;
- Promuovendo la formazione dell'individuo nel suo complesso;
- Monitorando costantemente sull'efficacia dell'istruzione erogata in relazione ai livelli occupazionali;
- Coadiuvando la crescita educativa umana e sociale;
- Attivando corsi i cui contenuti siano spendibili ed all'avanguardia;
- Conformandosi a leggi, norme e regolamenti;
- Garantendo elevata professionalità;
- Promovendo l'interazione tra scuola e lavoro;
- Sostenendo iniziative mirate a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro;
- Comunicando efficacemente le nuove iniziative intraprese;
- Rendendosi disponibili per l'individuazione dei percorsi di istruzione più adatti, in considerazione delle aspettative;
- Massimizzando l'interesse negli argomenti trattati;
- Presentando progetti i cui contenuti siano spendibili e all'avanguardia;
- Informando le famiglie in modo pronto e chiaro sull'andamento didattico;
- Fornendo gli strumenti necessari per intraprendere percorsi di istruzione e di formazione autonomi;
- Favorendo la diffusione di eventi culturali ed extracurricolari;
- Costituendo un valido punto di riferimento;

- Stimolando nuovi interessi culturali;
- Raccogliendo con discrezione i dati per il bilancio delle competenze;
- Gestendo in trasparenza le risorse umane, materiali, strumentali e finanziarie;
- Valorizzando i risultati raggiunti;
- Diffondendo periodicamente il bilancio sociale;
- Analizzando gli eventuali reclami come spunto per il miglioramento;
- Considerando le non conformità come strumento per scoprire i punti di debolezza in modo da porvi rimedio.

**La direzione dell'Istituto si impegna a:**

- Divulgare e diffondere la politica della qualità a tutti i livelli della propria organizzazione;
- Promuovere il miglioramento continuo attraverso il sostegno al perseguimento degli obiettivi;
- Garantire la definizione di obiettivi specifici e misurabili per ogni funzione dell'organizzazione e pianificare il loro raggiungimento;
- Rendere disponibili le risorse necessarie per garantire la corretta esecuzione delle attività;
- Acquisire e valutare le informazioni di ritorno da parte dei clienti (utenti, famiglie e società ed enti finanziatori);
- Riesaminare periodicamente ed adeguare la propria politica per garantirne efficacia ed applicabilità;
- Analizzare le eventuali non conformità e supportare l'adozione di efficaci azioni correttive.

La politica della qualità, di cui tratta il manuale della qualità è conosciuta all'interno dell'organizzazione dell'Istituto attraverso azioni di informazione e deliberazioni dei competenti organi collegiali e diffusa al pubblico, famiglie, studenti, stakeholders, attraverso la pubblicazione sul sito web dell'Istituto nonché attraverso la pubblicizzazione delle attività e degli aggiornamenti riguardanti gli argomenti del SGQ ed è continuamente supportata da informazioni ed avvisi depositati in sala docenti e pubblicati sul sito web se non contrari con la privacy. La politica della qualità sarà definita anno per anno durante il primo collegio dei docenti e, nel caso di necessità conseguenti a disposizioni dei due Ministeri coinvolti nell'azione (M.I.T. e M.I.U.R.), ogni qualvolta si renderà necessario ed opportuno informare l'utenza di variazioni sostanziali munite di apposite deliberazioni; il Consiglio di Istituto, nella prima riunione dell'a.s. attraverso il dibattito e le informative ne potenzia altresì la diffusione, stimola suggerimenti per il suo miglioramento e garantisce una corretta spiegazione ad eventuali richieste dei "clienti" da esso legalmente e legittimamente rappresentati.

## REGOLAMENTI

Il funzionamento degli Organi Collegiali a vario livello (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti e Consigli di classe) è regolato dalla vigente normativa e dalle direttive emanate dal MIUR.

I regolamenti concernenti la vita scolastica, i quali coinvolgono Scuola, Famiglie e Studenti traggono anch'essi origine dalle disposizioni ministeriali e normative ed hanno lo scopo di regolare la vita scolastica avendo nella collaborazione della famiglia un riferimento di fondamentale importanza e validità per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e di crescita responsabile e civile dell'alunno.

**I regolamenti in adozione:**

1. Regolamento d'Istituto
2. Regolamento del Consiglio d'Istituto
3. Regolamento Organo di Garanzia
4. Regolamento CTS
5. Regolamento Visite d'Istruzione, viaggi
6. Regolamenti dei laboratori
7. Regolamento sito web
8. Regolamento gruppo Inclusione

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

(art.3 DPR 21 novembre 2007 n. 235)

Il Patto di corresponsabilità è previsto dal DPR 249/1998; Art. 3 DPR 21 novembre 2007, n. 235;

esso ha l'obiettivo esplicito di definire in maniera chiara e condivisa i diritti e i doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti. Si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo -formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi.

La collaborazione della famiglia e dello stesso alunno sono fondamentali per il buon esito delle pratiche scolastiche e per raggiungere gli obiettivi fissati nel POF

Visto l'art. 3 del DPR 235/2007

Considerato che :

- la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;  la legge attribuisce in primis ai genitori il dovere di educare i figli (art.30 Cost., artt.147, 155, 317 bis c.c.), l'obiettivo del presente Patto è di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa e il rispetto dei diritti e dei doveri verso tutti i componenti della comunità scolastica, nonché il rispetto del patrimonio scolastico, sottoscrivono :il presente patto educativo di corresponsabilità valido per tutti gli anni di permanenza dello studente nell'ITN "Bixio".

**Il genitore si impegna a**

- Conoscere i documenti fondamentali dell'Istituto (POF, Carta dei servizi, Regolamento d'Istituto, Contratto formativo) pubblicati all'albo e sul sito web della scuola, [www.ninobixio.com](http://www.ninobixio.com),

- Vigilare sul comportamento dello studente, sulla puntualità nell'ingresso e nell'uscita dall'istituto, nonché sul suo abbigliamento che deve essere consono e rispettoso dell'ambiente;

Collaborare con la scuola nella verifica dell'esecuzione dei compiti assegnati e sollecitare l'osservanza da parte dello studente dei doveri esplicitati nel regolamento d'Istituto e nel Contratto Formativo.

- Collaborare con la scuola per il superamento delle difficoltà

organizzative e didattiche evidenziandole nelle sedi opportune;

- Partecipare alle attività scolastiche intervenendo agli incontri con i docenti ed agli organi collegiali nei quali sono presenti;

- Monitorare i progressi dello studente contattando frequentemente i docenti e/o il coordinatore della classe;

- Essere consapevoli che le infrazioni disciplinari da parte dello studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari come indicato nel Regolamento di Istituto, sez. Regolamento di disciplina;

- Condividere con la scuola l'irrogazione delle sanzioni finalizzate al recupero dello studente;

- Controllare la frequenza ai corsi di recupero obbligatori o dare tempestiva comunicazione motivata nel caso di non volersene avvalere;

- Autorizzare l'eventuale uscita anticipata determinata da causa di forza maggiore e/o impossibilità di sostituzione del docente assente.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'ITN "Bixio" e responsabile gestionale, si impegna a garantire i diritti degli studenti e dei genitori e ad intraprendere ogni opportuna iniziativa per eliminare o ridurre eventuali inadempienze da parte della scuola.

**Regolamento di Disciplina**

Elaborazione/convalida: Collegio Docenti, 27.09.2011

Approvazione: Consiglio di Istituto, 28.09.2011

Con integrazioni, decise in C.D. il 2 settembre 2013 ed approvate nel CD del 26.9.2013

Con modifiche del C.D. del 30.9.2014 e delibera del C.I. del 20 ottobre 2014

Con modifiche del C.D. del 30 settembre 2015 e delibera del C.I. del 21.12.2015

Con modifiche del C.D. del 16 giugno 2017 e delibera C.I. del 15.06.2017

**Articolo 1- Vita della comunità scolastica**

1. L'IS "Nino Bixio" garantisce la formazione e l'educazione mediante lo studio e l'acquisizione di competenze specifiche di carattere professionale nonché lo sviluppo della coscienza critica. Tutti i componenti della comunità scolastica sono protagonisti e responsabili della realizzazione delle finalità educative d'istituto informate ai principi della Costituzione Italiana. A tal fine, nel rispetto delle differenze dei ruoli, delle competenze e delle funzioni, si impegnano a garantire e realizzare il diritto allo studio, la formazione del cittadino, lo sviluppo delle potenzialità soggettive e la rimozione degli ostacoli nelle situazioni di svantaggio.

2. L'IS si pone in rapporto di interazione e cooperazione con la più vasta comunità civile e sociale in cui opera. Sul piano educativo, cura la relazione dell'insegnante con gli studenti e le famiglie al fine di facilitare lo sviluppo armonico integrale dei giovani studenti e favorire in loro la maturazione dell'autocoscienza, del senso di responsabilità ed autonomia individuale. Persegue il raggiungimento degli obiettivi culturali e professionali specifici nel rispetto delle modalità e dei tempi soggettivi di apprendimento.

3. I componenti tutti della comunità scolastica si impegnano a garantire il rispetto della libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e religione di tutti i fruitori del servizio scolastico indipendentemente dall'età e dalle condizioni personali e sociali.

**Articolo 2 - Diritti**

1. Sul piano didattico l'Istituto garantisce la continuità dell'apprendimento attraverso un'azione didattica di carattere orientativa che si fonda sul riconoscimento dell'identità di ciascuno e delle specifiche modalità di apprendimento. La scuola garantisce inoltre una adeguata informazione e favorisce lo sviluppo di tematiche e percorsi didattici autonomamente proposti dagli studenti.

2. La scuola favorisce la cooperazione tra gli studenti e promuove azioni di solidarietà secondo attività di carattere trasversale suggerite dalle situazioni particolari.
3. L'Istituto garantisce il diritto di tutti alla riservatezza sui dati personali raccolti sia in via istituzionale sia attraverso colloqui riservati, comunicazioni personali nonché attraverso la stessa relazione docenti-studenti. Tuttavia, qualora se ne ravvisasse la necessità, i docenti potranno utilizzare tali dati per comunicazioni riservate alle famiglie al fine di perseguire obiettivi di tutela dei minori e per affrontare situazioni di disagio.
4. Tutti gli studenti sono tenuti a prendere visione del presente Regolamento di disciplina unitamente allo Statuto degli studenti e delle studentesse e del Regolamento d'Istituto, pubblicati sul sito della scuola, [www.ninobixio.gov.it](http://www.ninobixio.gov.it) al fine di informare tutti sulle norme che regolano la vita della scuola.
5. Il Dirigente Scolastico, i docenti ed il personale della scuola faciliteranno la responsabile partecipazione degli studenti alla vita dell'Istituto attivando le scelte di loro competenza e favorendo la consultazione e le proposte di tipo didattico ed organizzativo.
6. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento e ad un insegnamento che tenga conto dei modelli e dei ritmi di apprendimento nonché delle loro esigenze di vita; inoltre hanno diritto a scegliere liberamente tra attività curriculari integrative e aggiuntive facoltative offerte dalla scuola, nei limiti deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.
7. L'Istituto si fa garante, per gli studenti stranieri, del diritto al rispetto della vita culturale e religiosa e promuove attività di accoglienza della loro lingua e cultura, favorendo la realizzazione di attività interculturali.
8. L'Istituto Nautico, in applicazione dell'Art.2 comma 8 dello Statuto, si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: a) un servizio educativo didattico di qualità fondato sull'accoglienza della persona dello studente e sulla valorizzazione delle sue potenzialità nonché sul rispetto delle diversità e delle situazioni di handicap e di DSA; b) percorsi formativi integrativi e la valorizzazione di proposte e iniziative assunte dagli studenti; c) uno Sportello Didattico finalizzato a sostenere l'area del recupero e dell'approfondimento didattico nonché del confronto culturale tra docenti ed allievi; d) l'accesso responsabile alle nuove tecnologie didattiche in dotazione dell'Istituto e di tutta la strumentazione utile alla formazione culturale e professionale.
9. L'Istituto disciplina con proprio Regolamento il diritto degli studenti di associazione e riunione garantendo lo svolgimento delle assemblee di classe e d'Istituto Tale Regolamento garantisce e disciplina il diritto degli studenti singoli e associati a svolgere iniziative all'interno della scuola favorendo anche legami di continuità con ex studenti, secondo modalità da concordarsi di volta in volta con i responsabili e in ogni caso al di fuori degli orari di svolgimento delle attività scolastiche.
10. L'alunno ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Il docente tutor della classe si fa carico di illustrare alla classe il POF e recepisce osservazioni e suggerimenti che vengono posti all'analisi e alla discussione del consiglio di classe. I docenti esplicitano le metodologie didattiche che intendono seguire, le modalità di verifica e i criteri di valutazione. La valutazione è sempre tempestiva e adeguatamente motivata nell'intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento.

### Articolo 3 - Doveri

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studi relativamente allo studio domestico, allo svolgimento dei compiti, alle verifiche ed alla partecipazione cooperativa di classe, nel rispetto di quanto esplicitato nel Contratto formativo e nel Patto educativo di corresponsabilità. Ciò costituisce elemento fondamentale nella costruzione del proprio curriculum scolastico anche in riferimento alla normativa sul credito scolastico. La presenza a scuola è obbligatoria anche per tutte le attività organizzate e programmate in tempo utile dal consiglio di classe.
2. I genitori sono invitati a controllare le assenze, i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le valutazioni consultabili sul sito Argonet, nonché comunicazioni e avvisi pubblicati sul sito della scuola, che hanno valore di notifica ufficiale.
3. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni, lo stesso rispetto che esigono per se stessi, mantenendo in ogni caso, anche in situazioni di conflitto, un corretto atteggiamento sul piano verbale e comportamentale. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze di altri.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare responsabilmente le disposizioni organizzative e di sicurezza stabilite dal Regolamento d'Istituto.
5. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità di vita della scuola.
7. Al cambio del blocco orario, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule, nei laboratori.
8. Gli alunni possono recarsi nella sala insegnanti, in biblioteca, in palestra, nei laboratori solo con l'autorizzazione del docente.
9. I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.
10. Nelle aule, nei cortili ci sono appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti: è necessario utilizzarli correttamente.
11. Gli insegnanti ed i collaboratori scolastici signaleranno in Presidenza i nominativi degli alunni o le classi che non rispettano queste regole.
12. Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei docenti e dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola ed in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni e durante le ore di lezione sorvegliano corridoi e servizi.
13. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde comunque di eventuali furti.
15. Ogni alunno è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale e/o alle suppellettili della scuola o della Provincia saranno invitati a risarcire i danni secondo tabella deliberata dal Consiglio d'Istituto. Per i danni provocati ai muri (imbrattamenti, buchi ecc..) delle aule, dei corridoi e del vano scale, l'alunno responsabile dovrà risarcire in base all'entità indicata dalla ditta che dovrà eseguire il lavoro.
16. È fatto divieto assoluto dell'uso dei cellulari durante le ore di lezione.
17. È fatto divieto agli alunni invitare estranei ed intrattenersi con loro nella scuola.

18. E' obbligatorio l'uso della divisa dell'Istituto in occasione di manifestazioni e nell'alternanza scuola lavoro

**19. Gli alunni ,per rispetto dell'istituzione, sono invitati ad un abbigliamento consono:non sono ammessi bermuda e infradito**

#### **Articolo 4- Assenze, Ritardi, Uscite anticipate, Giustificazioni degli alunni**

##### **a)Assenze**

1. Le assenze devono essere giustificate dai genitori tramite l'apposito libretto e devono essere presentate al rientro in classe, all'inizio della prima ora di lezione all'insegnante che provvederà a controfirmare e a prendere nota sul registro.
2. La giustificativa va presentata alla scuola al rientro, solo eccezionalmente essa potrà essere inderogabilmente consegnata il giorno successivo. Il secondo giorno dopo l'assenza gli alunni senza giustificativa non saranno ammessi in classe. La mancata consegna delle giustificative – in qualunque caso e circostanza – costituisce atto sanzionabile in quanto trasgressione al regolamento e alle disposizioni generali e interne; pertanto la mancata giustificativa concorre a determinare la valutazione comportamentale.
3. Per la giustificativa delle assenze dovrà essere usato solo il libretto fornito dalla scuola, recante la firma del genitore o di chi ne fa le veci, anche per gli alunni maggiorenni
4. Se l'assenza dovuta a malattia supera i cinque giorni occorre presentare la dichiarazione del genitore che ha sottoposto il proprio figlio a visita di controllo e lo stesso è stato dichiarato guarito dal medico. L'alunno che non giustifichi la sua assenza entro quanto indicato al comma 2 del presente articolo, dovrà essere accompagnato da uno dei genitori e da chi ne fa le veci; In caso di ripetute assenze, su segnalazione dei docenti della classe, potranno essere inviate tempestive comunicazioni scritte alle famiglie anche degli alunni maggiorenni ed adottare opportuni provvedimenti. Le assenze superiori ai 5 giorni che non siano per malattia vanno giustificate al momento dell'ingresso in classe da una dichiarazione scritta del genitore, in cui lo stesso si assume ogni responsabilità civile e penale per dichiarazioni mendaci.
5. Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità i genitori dovranno venire personalmente a prelevare lo studente (o delegare per iscritto un'altra persona maggiorenne che dovrà essere munita di documento di riconoscimento)
6. In caso di astensione collettiva dalle lezioni, tale astensione non può essere giustificabile. Gli alunni minorenni devono presentare ai docenti sul proprio libretto, l'avvenuta conoscenza da parte delle famiglie, fatte salve le competenze del Dirigente Scolastico e degli organi collegiali previste dalla vigente normativa in materia, particolarmente dei C.d.C. per l'incidenza che tali assenze ingiustificate potranno avere sull'attribuzione del voto di condotta. Gli alunni presenti comunque non devono essere privati del loro diritto a regolare lezioni, né devono in alcun modo risentire della particolare circostanza.

##### **b) Ritardi**

L'ingresso in istituto è consentito dalle ore 8.00 alle ore 8.05. alle 8.05 cominciano le lezioni; solo in caso di comprovata documentata necessità, il DS o suo incaricato può eccezionalmente concedere l'ingresso in ritardo contenuto e debitamente motivato.

Non sono ammessi ritardi né uscite anticipate. Deroga a queste disposizioni si verificherà solo per gravi ed eccezionali motivi, opportunamente documentati e/o ad insindacabile giudizio del Dirigente o di un suo delegato. Il ritardo che determini eccezionalmente l'ingresso dopo le 8,20 non consente al docente di computare valida l'ora di lezione ai fini del calcolo del monte ore annuale.

Il docente non deve consentire agli studenti di uscire più di uno per volta e comunque le uscite dall'aula possono essere concesse solo dopo la fine della seconda ora. La mattina gli studenti devono trovarsi in aula in perfetto orario, in abbigliamento consono.

#### **Articolo 5 - Disciplina**

1. Il presente articolo individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari in riferimento al precedente Articolo 4, prevede le relative sanzioni, individua gli organi competenti a irrogarle ed il relativo procedimento secondo i criteri previsti dall'Art.4 dello Statuto degli studenti.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto delle singole discipline.
4. Comportamenti che configurano mancanze disciplinari:
  - a) cause di discontinuità e interruzioni del processo educativo con azioni che impediscono il regolare svolgimento delle lezioni, compresi i ritardi reiterati non giustificabili per cause oggettive e l'uso del telefono cellulare;
  - b) danneggiamenti prodotti alle suppellettili, all'edificio e alle attrezzature nonché situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone nell'istituto o durante le visite guidate e i viaggi di istruzione; imbrattamento delle pareti, dei pavimenti e delle suppellettili.
  - c) comportamenti di violazione delle leggi dello Stato (in particolare: L.11/11/1975 n° 584 relativa al divieto di fumo in luoghi pubblici).
  - d) comportamenti scorretti sul piano verbale o fisico ossia reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana come ingiurie, minaccia e/o percosse, violazione della privacy anche con l'uso improprio del cellulare;
  - e) comportamenti scorretti e/o reati che determinano concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. violenza privata, incendio o allagamento);
  - f) situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;
  - g) comportamenti recidivanti per i quali non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.



## 5.Sanzioni

Per tutti coloro che vengono meno ai propri doveri e ostacolano la civile e serena convivenza e la collaborazione costruttiva all'interno della scuola sono previste sanzioni.

Dopo l'accertamento delle responsabilità si ci attiene alla disposizione del provvedimento disciplinare con l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5. Per le infrazioni di cui all'art. 5 comma 4 lettere d, e, f, g le sanzioni disciplinari vengono deliberate con esplicita motivazione dal Dirigente Scolastico o, se il dirigente lo ritiene necessario, dagli OO CC competenti convocati appositamente **entro 7 giorni** dall'accaduto. I provvedimenti si applicano il giorno successivo all'irrogazione della sanzione. Il presente regolamento stabilisce le sanzioni per gli alunni.

### Principi ispiratori

La responsabilità è personale.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica, previa autorizzazione dei genitori.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto nelle singole discipline ma può comportare la non ammissione allo scrutinio finale o all'esame di Stato.

Vi è una correlazione tra reiterazione dell'infrazione e aggravamento della sanzione.

### Classificazione delle sanzioni ed organi competenti ad erogarle

Sanzioni	Organi competenti
A1- richiamo verbale	Docente o D.S. o suo delegato
A2- ammonizione scritta con comunicazione ai genitori	D.S. o docente
A3- esclusione dalla partecipazione a viaggi di istruzione o ad altre attività realizzate fuori sede, pur con obbligo di frequenza in istituto	D.S. su delibera del Consiglio di Classe
A-sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	D.S. o Consiglio di Classe
B-sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni	Consiglio di Istituto
C- risarcimento monetario e/o riparazione del danno ( sanzione aggiuntiva ad altre sanzioni)	D.S. su delibera del Consiglio di Classe

I provvedimenti indicati con la tipologia A riguardano sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica. I provvedimenti, A2, A3, sono riportati sul registro di classe.

Le sanzioni A3 e C sono cumulabili

Le altre sanzioni sono riportate anche sul fascicolo personale dell'alunno e seguono lo studente in occasione di trasferimento ad altra scuola.

In armonia e in applicazione delle vigenti disposizioni: "viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla propria sede.[...]. La valutazione del comportamento è espressa in decimi[...].

Il voto di condotta, attribuito dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo". (art.2 "Valutazione del comportamento degli studenti" D.L. n. 137 - 1/9/2008).

Pertanto, i provvedimenti che comportano una formulazione scritta saranno tenuti presenti dal Consiglio di Classe per la formulazione del voto di condotta e per l'attribuzione del credito scolastico per la parte in cui è valutata la qualità della partecipazione al dialogo educativo.

In presenza di comportamenti particolarmente gravi e per pericolo e danno causato a persone o cose e per ripetute trasgressioni al regolamento disciplinare alla sanzione che comporta la sospensione si accompagna l'attribuzione del 5 in condotta nelle valutazioni intermedie. In sede di scrutinio finale l'attribuzione di sanzioni di cui alle lettere C e D comporta l'attribuzione del 5 in condotta, ai sensi del DM 5/2009 art. 4.

Le sanzioni disciplinari non sono considerati dati sensibili, a meno che nel testo della sanzione non si faccia riferimento a dati sensibili che riguardano altre persone coinvolte nei fatti che hanno dato luogo alla sanzione stessa (es. violenza sessuale). In tali circostanze si opera con un "omissis" sull'identità delle persone coinvolte. Pertanto sono segnati sul registro personale del docente e sul registro di classe (cartaceo e digitale) affinché le famiglie ne siano informate Il docente che ammonisce lo studente è tenuto a firmare il provvedimento

### Correlazione tra sanzioni e infrazioni

**Al fine di favorire il corretto processo di crescita dell'alunno e la consapevolezza che rispetto delle regole è condizione di una civile convivenza, sono comminate sanzioni che prevedono il recupero sociale dello studente. Lo studente ammonito con provvedimento di sospensione non è allontanato, ma affidato ad un docente e dovrà seguire uno specifico percorso di recupero educativo attraverso lo svolgimento di compiti socialmente utili per l'istituzione scolastica.**

**A1) richiamo verbale:** per infrazione lieve relativa alla frequenza, all'assolvimento dei doveri scolastici e al corretto comportamento nell'ambito dell'istituto.

**A2- ammonizione scritta con comunicazione ai genitori :**infrazione relativa alle assenze non adeguatamente giustificate,al mancato rispetto verso le persone e alla mancata cura degli ambienti e delle attrezzature.

**A3) esclusione dalla partecipazione a viaggi di istruzione o ad altre attività didattiche integrative:** infrazioni gravi quando, nonostante richiami e sanzioni precedenti, perdura un atteggiamento scorretto tale da pregiudicare il sereno svolgimento delle attività in oggetto. In questo caso permane l'obbligo di frequenza in istituto per lo svolgimento di attività socialmente utili.

**A) sospensione fino a 15 giorni:** infrazioni gravi e/o reiterate consistenti in comportamenti che provocano danno e offesa alle persone e danneggiamento doloso o colposo delle attrezzature e strutture.

**B) sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni:** nel caso ricorrano le due condizioni seguenti, entrambe necessarie:

- 1) devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana" (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);
- 2) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Nel caso si configurino reati, su questi indagherà e deciderà la competente Autorità, mentre la scuola adotterà le misure previste dal MIUR attraverso disposizioni e circolari proprie nonché dal presente regolamento.

Tali fatti devono risultare verosimilmente e ragionevolmente accaduti indipendentemente dagli autonomi e necessari accertamenti che, anche sui medesimi fatti, saranno svolti dalla magistratura inquirente e definitivamente acclarati con successiva sentenza del giudice penale. Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove - ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria - un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

**C) risarcimento monetario e/o riparazione del danno (come sanzione aggiuntiva ad altre sanzioni):** in caso di infrazione consistente in danneggiamenti dolosi o colposi ad ambienti, strutture, attrezzature.

## Art. 6. Impugnazioni

1. Per eventuali impugnazioni contro l'irrogazione delle sanzioni di cui al precedente articolo (punti B-C-D-E-F), è ammesso ricorso scritto da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), entro 15 giorni dalla data di comunicazione della sanzione, all'Organo di garanzia d'istituto, secondo l'art. 5 dello Statuto.

2. La decisione relativa al ricorso presentato deve essere assunta entro dieci giorni dall'O.G. Fanno parte dell'Organo di Garanzia: il Dirigente Scolastico, due docenti eletti dal Collegio docenti (due effettivi e due supplenti), due studenti (due effettivi e due supplenti), un genitore (effettivo e un supplente) e un rappresentante A.T.A. (effettivo e supplente). In prima convocazione l'Organo di Garanzia delibera validamente se sono presenti tutti i membri. In seconda convocazione può funzionare anche solo con i membri effettivamente partecipanti alla seduta. Le delibere dell'Organo di Garanzia sono validamente assunte quando, pur in presenza di astensioni, la maggioranza dei presenti (maggioranza semplice) esprime parere favorevole.

L'Organo di Garanzia decide – su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse – anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Chiunque abbia interesse, per violazioni del presente Regolamento e/o di quello di cui al DPR 249 del 24-6-1998, modificato dal DPR 235 del 21-11-2007, può presentare reclamo al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, per via gerarchica.

3. Per ogni altra disposizione si ci attiene al disposto normativo vigente.

## Contratto Formativo

Il contratto formativo è la base di un rapporto costruttivo tra le tre componenti che interagiscono nella scuola: docenti, studenti, genitori. E' la dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato della scuola. Esso si stabilisce, in particolare, tra il docente e l'allievo, ma coinvolge l'intero consiglio di classe e la classe, gli organi d'istituto e i genitori. Il contratto formativo costituisce il patto indispensabile con il quale lo studente diventa protagonista attivo e responsabile del processo di apprendimento.

I docenti si impegnano a:

- Svolgere in modo corretto e puntuale la propria funzione docente;
- Rispettare gli studenti, le famiglie e il personale della scuola;
- Non usare mai in classe il cellulare;
- Esplicitare la propria offerta formativa, le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione;
- Pianificare il proprio lavoro in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno;
- Correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva;
- Informare studenti e genitori sul proprio intervento educativo e sul livello di apprendimento degli studenti;
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina e dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola;
- Realizzare un clima di relazioni positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto di ogni componente della comunità scolastica.

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- Non usare mai in classe il cellulare;
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- Chiedere di uscire dall'aula in caso di necessità ed uno per volta;
- Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- Conoscere l'Offerta formativa dell'Istituto e dei docenti;

Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto compreso il Regolamento di disciplina, pubblicati all'albo e sul sito web [www.ninobixio.com](http://www.ninobixio.com); essere informati sulle sanzioni previste;

- Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della scuola, rispettando compagni e il personale della scuola, le diversità personali e culturali;
- Rispettare gli spazi, gli arredi e i laboratori della scuola;
- Adottare un abbigliamento e un linguaggio consoni all'ambiente scolastico;
- Essere provvisti del materiale necessario per le lezioni e partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- Partecipare alle attività di recupero e/o sostegno (pausa didattica, recupero in itinere, corsi, sportello didattico) in orario curricolare e/o extracurricolare attivate dai docenti e deliberate dagli OO.CC.;
- Usufruire di due giustificazioni a quadrimestre, che saranno accettate solo se presentate all'inizio delle lezioni;
- Favorire le comunicazioni scuola/famiglia;
- Partecipare regolarmente alle verifiche previste dai docenti.

I genitori si impegnano a:

- Conoscere l'Offerta formativa dell'Istituto;
- Collaborare al progetto formativo, partecipando con proposte e osservazioni migliorative a riunioni, consigli e colloqui;
- Controllare con regolarità le assenze dei propri figli, contattando anche la scuola per accertamenti e utilizzando il sito [www.ninobixio.com](http://www.ninobixio.com), per conoscere in tempo reale la situazione;
- Evitare l'entrata posticipata e l'uscita anticipata, che di fatto riducono le opportunità formative offerte dalla scuola;
- Conoscere il Regolamento d'Istituto compreso il Regolamento di disciplina, pubblicati all'albo e sul sito [www.ninobixio.com](http://www.ninobixio.com), e collaborare perché i loro figli ne rispettino le norme;

## **REGOLAMENTO** **Consiglio d'Istituto**

### **Art. 1 (Disposizioni generali)**

Il Consiglio di Istituto programma le attività della scuola, predisponendo a tale scopo i mezzi finanziari disponibili e verificando la corrispondenza effettiva del lavoro che la scuola svolge ai fini propri dell'istituzione. Il Consiglio di Istituto, nel quale sono rappresentate tutte le componenti della scuola, è organo di governo unitario dell'Istituto. Ogni membro del Consiglio di Istituto non rappresenta solo la componente dalla quale è stato eletto, ma l'intera comunità scolastica, facendosi promotore dell'unità di indirizzo di tutte le componenti. Il Presidente è garante di tale unità di indirizzo. E' obiettivo del Consiglio di Istituto mantenere e sviluppare nei loro aspetti educativi le relazioni fra l'attività interna della scuola e la vita della società civile.

### **Art. 2 (Programmazione delle attività)**

Il Consiglio di Istituto programma le proprie attività nel tempo, allo scopo di realizzare un ordinato svolgimento delle attività stesse raggruppando, per quanto è possibile, la discussione di argomenti su cui appaia opportuno adottare decisioni, proposte o pareri.

### **Art. 3 (Svolgimento coordinato delle attività)**

Il Consiglio di Istituto opera in forma coordinata con gli altri organi collegiali, nell'ambito delle proprie competenze, in particolar modo quando esse costituiscono il presupposto necessario od opportuno per l'esercizio delle funzioni di altro organo collegiale.

### **Art. 4 (Riunioni del Consiglio di Istituto)**

1. Il Consiglio di Istituto si riunisce obbligatoriamente, entro i termini previsti dalla legge, ogni volta che abbiano avuto luogo le votazioni per il rinnovo dei suoi membri, per procedere alla elezione del Presidente e della Giunta Esecutiva. Di ogni seduta del Consiglio di Istituto viene redatto processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. A tal fine, se vengono utilizzati sistemi informatici, si utilizzeranno fogli numerati, timbrati e vidimati dal Preside e da alcuni Consiglieri; l'ultimo foglio riporterà la dichiarazione, sottoscritta dai Consiglieri, relativa al numero di pagine numerate, timbrate e vidimate. L'insieme dei suddetti fogli costituirà il registro dei verbali del Consiglio di Istituto.
2. Il Consiglio di Istituto è riunito, altresì, nei casi e nei termini previsti dal Regolamento disciplinare degli studenti, per le deliberazioni concernenti l'applicazione delle sanzioni disciplinari di propria competenza.

#### **Art. 5 (Elezione del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio di Istituto)**

Nel caso di cui all'articolo precedente comma 1, la convocazione è disposta dal Preside, cui è attribuito il compito di presiedere la seduta sino a che non sia proclamata l'elezione del Presidente. L'elezione ha luogo a scrutinio segreto. Sono candidabili tutti i genitori membri del Consiglio. È considerato eletto il genitore che abbia ottenuto la maggioranza dei voti. Il Consiglio elegge anche un Vice Presidente, da votarsi fra i genitori componenti il Consiglio stesso secondo le stesse modalità previste per l'elezione del Presidente. Il Presidente eletto, accettato l'incarico, prosegue i lavori, procedendo alle operazioni di elezione della Giunta Esecutiva; nel caso si tratti di membro eletto per la prima volta, egli viene coadiuvato dal Dirigente scolastico o dal Consigliere più anziano per età nelle operazioni esclusivamente per quanto concerne la seduta di insediamento.

#### **Art. 6 (Convocazione del Consiglio di Istituto)**

1. Il Consiglio di Istituto è convocato dal Presidente del Consiglio stesso. In via eccezionale e in caso di *vacatio* della componente genitori è convocato dal Preside. Questi convoca, altresì, il Primo Consiglio dopo lo svolgimento delle elezioni per la nomina dei Componenti del Consiglio stesso nella loro totalità (Rappresentanza genitori, docenti, alunni e ATA).  
Il Presidente del Consiglio è tenuto a disporre la convocazione del Consiglio su richiesta del Presidente della Giunta Esecutiva ovvero della maggioranza dei componenti del Consiglio stesso.  
La convocazione del Consiglio di Istituto deve essere disposta di norma con congruo preavviso - non inferiore a 5 (cinque) giorni rispetto alla data delle riunioni, a meno che non vi siano ragioni di urgenza le quali impongono un numero di giorni inferiore. La convocazione viene effettuata con lettera diretta ai singoli membri e mediante affissione all'albo di apposito avviso. La lettera e l'avviso di convocazione devono indicare gli argomenti da trattare nella seduta del Consiglio di Istituto.  
Il Presidente formulerà l'ordine del giorno tenendo presente:
  - a. le incombenze derivanti dalle leggi e dagli atti normativi dell'Amministrazione;
  - b. le proposte della Giunta esecutiva concernenti le materie di cui all'art. 6 del D.P.R. 416/1974;
  - c. le istanze avanzate da almeno sei consiglieri;
  - d. le eventuali richieste di integrazioni purché rivestano carattere d'urgenza.Nel caso di mancato svolgimento della riunione per carenza del numero minimo dei consiglieri previsto dalla legge, il Presidente provvederà a riconvocare il Consiglio entro 15 (quindici) giorni sul medesimo ordine del giorno.  
La convocazione della Giunta Esecutiva deve essere disposta almeno tre giorni prima della data di adunanza del Consiglio di Istituto, salvo casi di urgenza.
2. Il Consiglio di Istituto è convocato, per le deliberazioni riguardanti l'applicazione di sanzioni disciplinari previste dal Regolamento disciplinare degli studenti, entro 7 giorni dalla rilevazione dell'infrazione, oppure dalla elezione dell'Organo di Disciplina previsto dalle vigenti norme nel caso in cui il precedente C.In. non abbia potuto procedere *in prorogatio*, per decadenza in seguito a ridimensionamento o per disposizioni superiori.

#### **Art. 7 (Istituzione di commissioni di lavoro)**

Il Consiglio di Istituto può istituire delle commissioni di lavoro per l'istruzione di taluni argomenti. Tali commissioni vengono elette a maggioranza dei componenti e, al termine dei lavori, riferiscono al Consiglio di Istituto riunito collegialmente.

#### **Art. 8 (Decadenza dalla carica di Consigliere)**

I membri eletti e quelli designati, i quali non intervengono, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive del Consiglio di Istituto, di cui fanno parte, decadono dalla carica e vengono surrogati con le modalità previste dal successivo articolo.

#### **Art. 9 (Surroga dei Consiglieri)**

Per la sostituzione dei Consiglieri venuti a cessare per qualsiasi causa, o che abbiano perso i requisiti di eleggibilità, si procederà alla nomina di coloro che, in possesso dei detti requisiti, risultino i primi fra i non eletti delle rispettive liste. In caso di esaurimento delle liste si procede ad elezioni suppletive.

#### **Art. 10 (Orario delle riunioni)**

Le riunioni del Consiglio di Istituto e quelle della Giunta Esecutiva si svolgono in orario compatibile con gli impegni di lavoro dei componenti eletti o designati e, comunque, hanno luogo al di fuori dell'orario delle lezioni. Le sedute che si protraggono oltre le ore venti possono essere aggiornate su richiesta della maggioranza dei Consiglieri presenti.

**Art. 11 (Validità delle adunanze)**

Per la validità dell'adunanza del Consiglio di Istituto è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica. La verifica iniziale del numero legale avviene entro 15 (quindici) minuti dall'orario di convocazione.

**Art. 12 (Modalità delle votazioni)**

1. Al momento della decisione sulle proposte di delibera, la votazione riguarderà dapprima gli emendamenti presentati e, successivamente, il testo così risultante. La votazione avviene per alzata di mano ed è segreta solo quando si faccia questione di persone. Prima della verifica dei voti favorevoli, contrari ed astenuti, sono consentite brevi dichiarazioni di voto. La delibera è approvata se ottiene la maggioranza dei voti dei presenti. In caso di mancata approvazione, l'argomento è cancellato dall'ordine del giorno.
2. E', in ogni caso, segreta la votazione che concerne l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dallo Statuto disciplinare degli studenti.

**Art. 13. Deliberazioni concernenti l'applicazione di sanzioni disciplinari agli studenti**

1. La scuola provvede a convocare lo studente e i genitori (o chi ne fa le veci), comunicando loro la data della riunione del Consiglio di Istituto.

Il Presidente del Consiglio di Istituto, verificato il numero legale, apre la discussione relativa all'applicazione delle sanzioni disciplinari allo studente illustrando i fatti contestati. Egli invita, quindi, lo studente e i suoi genitori (o chi ne fa le veci), eventualmente intervenuti, a prendere la parola circa le contestazioni rivolte. Ciascun consigliere può intervenire, anche per chiedere chiarimenti e/o integrazioni.

Alla sola presenza dei componenti il Consiglio di Istituto, il Presidente propone la sanzione disciplinare, sulla base delle norme del Regolamento disciplinare degli studenti e dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Ciascun consigliere può intervenire, anche per presentare una proposta diversa. Nel caso di grave infrazione che abbia comportato la denuncia alle Forze dell'Ordine, o nel caso in cui siano stati arrecati gravi danni a persone, il C.I. procederà con l'irrogazione di sanzioni coerenti con la gravità stessa del fatto tenendo altresì conto del danno di immagine arrecato alla Scuola, specie nel caso in cui le azioni siano state diffuse a mezzo stampa.

Terminata la discussione, si passa alla votazione, segreta. La deliberazione relativa alle sanzioni disciplinari è adottata a maggioranza dei presenti. Dello svolgimento della riunione, della decisione e delle motivazioni si dà atto nel verbale della seduta.

Lo studente e la famiglia possono richiedere di convertire la sospensione in attività alternative, sempre che non si tratti di casi denunciati alle Forze dell'Ordine per la loro gravità e/o nel caso in cui siano stati arrecati gravi danni a persone.

La decisione del Consiglio di Istituto è subito esposta verbalmente allo studente e/o ai genitori (o a chi ne fa le veci), che ne riceveranno comunicazione scritta mediante raccomandata con ricevuta di ritorno. Nella stessa lettera, l'Istituto comunicherà i termini e l'organo al quale presentare l'eventuale ricorso contro l'applicazione delle sanzioni disciplinari. L'accettazione di attività alternative alla sospensione comporta la tacita rinuncia all'eventuale ricorso contro il provvedimento disciplinare.

2. La deliberazione del Consiglio di Istituto è validamente adottata quando lo studente e/o i genitori (o chi ne fa le veci), pur convocati dall'Istituto, non siano intervenuti alla riunione.

**Art. 14. (Relazione annuale)**

La relazione annuale del Consiglio di Istituto al Provveditore agli Studi e al Consiglio Scolastico Provinciale, prevista dall'art. 6 penultimo comma del D.P.R. 31.05.1974 n. 416, è predisposta nel mese di ottobre di ogni anno dalla Giunta Esecutiva ed è oggetto di discussione ed approvazione in apposita seduta del Consiglio di Istituto, da convocarsi entro il giorno quindici del mese di novembre e, comunque, quando si dia luogo al rinnovamento del Consiglio, prima dell'insediamento del nuovo Consiglio. La relazione, firmata dal Presidente del Consiglio di Istituto e dal Presidente della Giunta Esecutiva, è inviata al Provveditore agli studi e al Consiglio Scolastico Provinciale, entro 15 (quindici) giorni dalla data della sua approvazione, dal Dirigente Scolastico.

**Art. 15. (Pubblicità degli atti)**

1. La pubblicità degli atti del Consiglio di Istituto, disciplinata dall'art. 27 del D.P.R. 31.05.1974 n. 416, dall'art. 13 della legge 11.10.1977 n. 748 e T.U. 19.04.1994 art. 43, avviene mediante affissione in apposito "albo degli organi collegiali", sia nella sede centrale (Palazzina "A" e "B") sia nelle eventuali succursali, della copia integrale - sottoscritta e autenticata dal segretario del Consiglio - del testo delle deliberazioni adottate dal Consiglio stesso. L'affissione all'albo avviene entro il termine di 8 (otto) giorni dalla relativa seduta del Consiglio. La copia delle delibere deve rimanere esposta per un periodo di giorni 10 (dieci). I verbali e tutti gli atti preparatori sono depositati nell'Ufficio di Segreteria dell'Istituto e sono esibiti a chiunque ne faccia richiesta avendone titolo.

La presente disposizione non si applica agli atti del procedimento di applicazione delle sanzioni disciplinari.

2. La custodia del registro dei verbali è affidata al D.S... La copia delle delibere da affiggere all'albo è consegnata al D.S.dal Segretario del Consiglio di Istituto; il D.S. ne dispone l'affissione e attesta in calce ad essa la data iniziale di affissione. Non sono soggetti alla pubblicazione gli atti e le deliberazioni concernenti singole persone. Si osservano inoltre le disposizioni in materia di accesso ai documenti amministrativi, di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241.

## REGOLAMENTO ORGANO DI GARANZIA

### 1 – COMPITI

L'Organo di Garanzia interno all'Istituto decide sui ricorsi, da parte di chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate agli studenti.

Esso decide, inoltre, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che sorgano all'interno dell'Istituto, in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

L'Organo di Garanzia, in applicazione di quanto disposto dalla vigente normativa ministeriale, è competente per la irrogazione di sanzioni disciplinari che per la loro gravità superano i 15 (quindici) giorni di sospensione, nel caso di contravvenzioni gravi che abbiano messo in pericolo la vita e/o la salute delle persone e nel caso in cui lo richieda espressamente il Consiglio di Classe dell'alunno o degli alunni coinvolti in episodi particolarmente gravi.

### 2 - COMPOSIZIONE

L'Organo di Garanzia, rinnovato ogni anno, è composto da un docente designato dal Consiglio di Istituto, da un rappresentante eletto dagli studenti, da un rappresentante eletto dai genitori e dal Dirigente Scolastico, che lo presiede. Esso delibera validamente con la presenza di almeno tre dei suoi componenti.

Nel caso in cui si determini l'incompatibilità di uno dei componenti rispetto al reclamo o al ricorso presentato, il Dirigente Scolastico provvede alla sua sostituzione per gli atti riguardanti lo specifico procedimento, mediante la nomina di un membro supplente della stessa categoria, individuato tra i componenti di organi collegiali non coinvolti dal reclamo o ricorso.

### 3 - CONVOCAZIONE

1. L'Organo di Garanzia è convocato dal Dirigente Scolastico entro e non oltre 10 giorni dalla presentazione del ricorso o del reclamo o, nel caso di C.I. decaduto, entro 10 giorni dalla elezione dei Componenti l'Organo di garanzia.

L'istituto comunica allo studente e/o ai soggetti interessati la data della riunione.

2. Il Presidente apre la discussione, illustrando i motivi del ricorso o del reclamo; invita, quindi, lo studente e/o i soggetti interessati, eventualmente intervenuti, a prendere la parola. Ciascun componente dell'Organo può intervenire, anche per chiedere chiarimenti e/o integrazioni.

Alla sola presenza dei componenti dell'Organo di Garanzia, il Presidente propone la decisione da adottare, sulla base delle norme del Regolamento disciplinare degli studenti e dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Ciascun componente dell'Organo può intervenire, anche per presentare una proposta diversa.

Terminata la discussione, si passa alla votazione, segreta. La deliberazione sul ricorso o sul reclamo è adottata a maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente dell'Organo di Garanzia.

La decisione è comunicata, immediatamente, allo studente e/o agli interessati, mediante lettura del dispositivo.

Dello svolgimento della riunione, della decisione e delle motivazioni si dà atto nel verbale della seduta.

3. La deliberazione dell'Organo di Garanzia con la motivazione della decisione, è notificata, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, allo studente e/o ai soggetti interessati.

4. La deliberazione dell'Organo di Garanzia è validamente adottata quando lo studente e/o i soggetti interessati, pur convocati dall'Istituto, non siano intervenuti alla riunione.

## REGOLAMENTO CTS

Riferimenti normativi e premessa

*Il Comitato Tecnico Scientifico del Nino Bixio – deliberato dal C.I. il 21/12/2011 e dal C.D. il 24/1/2012 - è un organo istituito dal Regolamento di riordino degli istituti tecnici a norma del Decreto Legge 25.6.2008 n°112 convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008 n°133; è composto da Esperti del mondo del lavoro, delle professioni, della ricerca scientifica e tecnologica e da Docenti con lo scopo di favorire l'innovazione dell'organizzazione e della didattica in relazione alle esigenze espresse dal mercato e dal progresso.*

*Il C.T.S. svolge funzioni consultive e propositive per la programmazione delle aree di indirizzo e per l'utilizzazione degli spazi di autonomia e di flessibilità; persegue il consolidamento dei rapporti fra scuola e mondo del lavoro e delle professioni ed è teso allo sviluppo ed al potenziamento di alleanze formative coi settori di riferimento della istituzione scolastica; fornisce contributi per garantire scientificità all'offerta formativa in ordine alla qualità dei saperi ed alla loro relazione col progresso tecnico e scientifico e col mondo del lavoro; propone ai competenti OO.CC. soluzioni metodologiche e di organizzazione e/o supporto didattico allo scopo di realizzare efficacemente l'offerta formativa.*

*Ai componenti del CTS non spetta alcun compenso.*

### Art. 1

**Composizione, struttura e durata**

I membri del C.T.S. esperti scientifici e tecnici individuati dai Partner sono nominati dal Dirigente Scolastico sentito il parere del Consiglio di Istituto previa analisi del *curriculum vitae*; i docenti vengono designati dal Collegio Docenti al DS per la nomina, che sarà effettuata tenendo conto delle referenze richieste nel regolamento, del *curriculum vitae* e delle esperienze svolte.

Il C.T.S. è formato da un nucleo stabile strutturale, di cui fanno parte - quali membri effettivi permanenti - componenti interni ed esterni, due dei quali sono supporti permanenti.

Il numero di componenti interni è pari a quello degli esterni.

**Sono Componenti permanenti esterni:**

4 Esponenti del campo armatoriale, uno dei quali ha funzione di supporto operativo;

1 Esponente del mondo dell'Università e della ricerca di settore pertinente;

1 Esperto di istruzione tecnica riguardante il settore marittimo, che svolga o abbia svolto compiti di funzionario di fascia superiore;

**Sono componenti permanenti interni:**

D.S., che presiede di diritto il C.T.S.;

Vicario;

Docente con esperienza nel coordinamento generale della didattica;

Docente del Dipartimento "*macchinisti*" individuato fra il Direttore o altro docente di comprovata esperienza nel settore;

Docente del Dipartimento "*capitani*", designato dal Collegio Docenti fra il Direttore o altro docente di comprovata esperienza nel settore;

Docente con esperienza nel settore "*risorsa mare*" e curatore dei corsi professionalizzanti di indirizzo, egli ha funzione di supporto operativo in collaborazione con l'omologa figura del mondo armatoriale di provata e qualificata esperienza, che abbia collaborato in attività di stage, di tirocini e della formazione aggiornata. I due supporti operativi (docente ed esperto esterno) hanno il compito di rendere attuativi e di ottimizzare gli interventi deliberati dal C.T.S., di programmare stage ed esperienze a bordo.

Su proposta del Presidente, a inizio seduta, uno dei docenti assume il ruolo di verbalizzante.

Al nucleo strutturale possono essere affiancati - in relazione a specifici argomenti o problematiche e previo assenso dei componenti permanenti del C.T.S. - membri temporanei individuati fra: Esperti, Docenti, Esponenti del mondo del lavoro, delle Capitanerie di Porto, del M.I.T., del M.I.U.R., delle Amministrazioni territoriali. Essi sono determinati con le stesse modalità dei membri permanenti.

Salvo casi in cui il CTS decida di riunirsi per acquisire contributi di docenti - anche afferenti a più aree e discipline - o esperti per affrontare tematiche complesse -, gli osservatori esterni al CTS non potranno superare - fra interni ed esterni - 1/3 dei membri effettivi (max 4 ripartiti nel complesso), salvo decisione assunta dallo stesso CTS nella riunione precedente. Nel caso dei docenti, salvo l'ultimo caso citato, essi dovranno appartenere ad aree/discipline differenti; per la loro designazione si terrà conto del curriculum e delle specificità delle competenze rispetto ai punti all'o.d.g.; dovrà, altresì, essere assicurata l'alternanza.

Alle riunioni del C.T.S. prendono parte - in qualità di osservatori - 2 studenti: 1 designato dai loro rappresentanti in Consiglio di Istituto ed 1 tra gli alunni delle classi quarte e quinte, oltre gli osservatori ed i consulenti di cui all'art. 1.

La partecipazione dei componenti temporanei sarà a titolo consultivo, la loro presenza viene comunicata al D.S. anche verbalmente prima dello svolgimento della seduta.

**Art. 2.*****Durata e funzionamento***

Il C.T.S. rimane in carica tre anni; i suoi membri sono rieleggibili; si decade da membro effettivo permanente in caso di tre assenze consecutive non giustificate, per recesso, per trasferimento presso altro Istituto per quanto concerne la componente docente e il D.S..

Qualora consegua nomina superiore un componente che sia stato membro permanente effettivo del C.T.S. esperto in materia di istruzione nautica, può essere cooptato - con maggioranza assoluta - senza diritto di voto come membro aggiunto.

In caso di dimissioni di uno dei componenti o in caso di trasferimento ad altro incarico, si procede con la surrogazione con le stesse modalità di nomina di cui all'art.1. La durata dell'incarico, in questo caso, per chi subentra, termina con la durata del C.T.S. in carica al momento della nomina.

Il C.T.S. si riunisce in seduta ordinaria almeno tre volte all'anno:

- Entro il 30 settembre, per formulare proposte ai competenti OO.CC., che le attueranno attraverso l'azione didattico-formativa a vario livello (dipartimentale, disciplinare, multidisciplinare ed interdisciplinare);
- tra il 15 febbraio e il 15 marzo, per eventuali variazioni e/o consolidamenti del programma;
- entro il 25 luglio, per rendicontare l'attività svolta ed in previsione dell'a.s. successivo.
- Il C.T.S. si può, in ogni caso, riunire ogni qualvolta lo richieda la maggioranza dei componenti del nucleo strutturale permanente o su convocazione del D.S..

La convocazione viene fatta dal DS a mezzo lettera raccomandata, raccomandata a mano o via posta elettronica almeno 8 giorni prima della seduta.

**Art. 3.*****Finalità***

Con la istituzione del C.T.S., l'Istituto Tecnico del settore Logistica e Trasporti Marittimi "Nino Bixio" di Piano di Sorrento intende potenziare il legame Scuola-Mondo del lavoro, rinsaldare un ruolo che ha antiche e solide radici nella tradizione plurisecolare del settore marittimo della Penisola sorrentina e che, nello stesso tempo, ha espresso ben oltre i confini territoriali notevoli contributi in campo tecnico-scientifico e nella didattica, nell'arte e nella tradizione marinare e nell'economia del territorio.

Con la istituzione del C.T.S., l'I.I.S. Nino Bixio intende rinsaldare ancora di più il rapporto diretto e sinergico fra le componenti della scuola, del mondo del lavoro e del territorio, le quali operano perseguendo scopi comuni ed avendo come traguardo l'ottimizzazione dei risultati e la qualificazione in campo tecnico-scientifico dei propri studenti e diplomati.

#### **Art. 4.**

##### *Compiti e funzioni*

Il C.T.S. supporta l'istituto nella programmazione, nella pianificazione e nello svolgimento di attività coerenti con lo scopo e gli indirizzi generali, espressi nei precedenti articoli, attraverso interazioni convergenti verso obiettivi volti a rendere viva ed attuale la formazione in ambito scolastico e lavorativo marittimi senza perdere di vista la tradizione, le specificità e valorizzando le risorse umane e le competenze.

Il C.T.S. formula proposte agli OO.CC. in ordine ai curricula, alle attività ed alle connesse esperienze in campo lavorativo (attraverso stage, tirocini, attività laboratoriali, ecc.) con particolare riferimento alla flessibilità e alla innovazione; definisce gli aspetti tecnici e scientifici delle proposte curriculari e delle attività anche in relazione all'uso e alle dotazioni laboratoriali; assume funzioni di coordinamento e di supervisione scientifica e tecnica delle attività scolastiche a rilevanza esterna: stage, alternanza, orientamento; assume funzioni di monitoraggio e di valutazione rispetto alle attività sulle quali dà proposte.

#### **Art. 5.**

##### *Rapporti con gli Organi Collegiali*

- Il C.T.S. formula, in maniera autonoma, pareri al Dirigente Scolastico ed agli OO.CC. in merito al rinnovo ed all'acquisto di attrezzature di laboratorio, agli elementi di flessibilità, alle occasioni di formazione tecnica per i docenti e per gli studenti;
- formula pareri sulla coerenza tra formazione scolastica ed esigenze del mercato del lavoro;
- rileva i bisogni professionali e formativi del territorio conferendo loro valenza di orientamento per la scuola;
- propone, segue ed effettua rilevamenti su stage, tirocini formativi, alternanza scuola-lavoro. In queste materie, il CTS esprime anche valutazioni e linee di indirizzo;
- indica strumenti organizzativi atti a raggiungere le finalità nei campi di competenza e per i quali esso formula pareri;
- promuove e favorisce occasioni di incontro e di scambi fra Docenti, Studenti e Mondo del lavoro e della ricerca in campo tecnico e scientifico;
- esprime pareri in merito all'orientamento in entrata e in uscita.

### **Regolamento Visite d'Istruzione e viaggi**

#### **A)- DISPOSIZIONI GENERALI**

##### **A.1 FINALITA'**

Le iniziative in oggetto hanno valenza didattica e, quindi, la finalità di integrare la normale attività della scuola e/o sul piano della formazione generale della personalità degli alunni e/o sul piano del completamento delle preparazioni specifiche in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro. Esse costituiscono momenti significativi di "esperienza sul campo" atti a ottimizzare l'efficacia del processo di insegnamento - apprendimento ; ma ciò ove sia stato possibile un regolare e ordinato svolgimento delle lezioni che ne costituisce la premessa teorica indispensabile. In questo senso, i viaggi e le visite costituiscono per gli alunni un'opportunità da saper cogliere e non un semplice diversivo dall'impegno scolastico.

##### **A.2 OBIETTIVI**

Le visite e i viaggi, organicamente inseriti nella programmazione didattica, devono prefiggersi obiettivi formativi consistenti nell'arricchimento culturale e professionale degli studenti. Essi devono, altresì, essere correlati alla programmazione curriculare ed ai contenuti ed obiettivi inseriti nel POF.

Gli allievi, pertanto, vanno debitamente preparati per affrontare le visite ed i viaggi e sarà cura dei Docenti proponenti anche attraverso incontri finalizzati alla buona riuscita dell'attività didattica complementare.

##### **A.3 TIPOLOGIA**

1. VISITE GUIDATE O VISITE DIDATTICHE si svolgono nell'arco dell'orario scolastico e comunque di una mezza giornata - nell'arco della mattinata o del pomeriggio – o di una sola giornata.
2. VIAGGI DI INTEGRAZIONE DELLA PREPARAZIONE DI INDIRIZZO
3. VIAGGI DI ISTRUZIONE
4. VIAGGI DI INTEGRAZIONE CULTURALE (compresi gli scambi e gli stages)
5. VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITA' SPORTIVA, che sono volti a garantire agli allievi sane esperienze differenziate di vita come la partecipazione ad attività sportive tipizzate o a quelle "alternative" come escursioni, campeggi, settimane bianche, campi scuola, giornate ecologiche,



etc..Tali iniziative sono rilevanti anche sotto il profilo dell'educazione alla salute e devono comunque, al di là dell'aspetto socializzante, essere programmate in modo da lasciare sufficiente spazio alla parte didattico-culturale.

- Non sono comprese nelle suddette tipologie le visite a musei e mostre previste dai Docenti di Storia dell'Arte oppure da Docenti di Discipline Scientifiche a laboratori scientifici, in quanto le predette attività costituiscono, di fatto, attività didattica applicata ed, in quanto tali, costituiscono parte integrante delle lezioni.  
Per tutte le tipologie di viaggi e visite – incluse le visite a mostre e laboratori - si devono evitare i giorni nei quali cadono scrutini intermedi e/o finali

#### **A.4 DESTINATARI**

Sono gli alunni.

Alle visite guidate o didattiche o, nel caso di viaggi, devono partecipare almeno i due terzi di ogni singola classe, salvo l'attuazione di progetti speciali finanziati con fondi nazionali e/o europei. Tutti devono essere in possesso di un documento di identificazione e/o, per i viaggi all'estero, di un documento valido per l'espatrio.

Per tutti gli alunni minorenni è obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà.

#### **A.5 DESTINAZIONI**

Le visite sono organizzate nella provincia, in quelle contigue o in regioni limitrofe per le quali si possa effettuare la visita nell'arco di una sola giornata.

I viaggi sono organizzati in Italia e all'estero e prevedono più giorni di permanenza *extra moenia*.

- E' consigliabile seguire il criterio della maggiore vicinanza della mèta in modo da contemperare le esigenze formative con il contenimento della spesa pubblica e della quota della famiglia.
- Per i viaggi in Italia è opportuno che i docenti organizzatori valutino anche le opportunità di località e centri minori ; per i viaggi all'estero è preferibile orientarsi verso i paesi della U.E., fatta eccezione per eventuali "gemellaggi" in atto e concordati con le Autorità Consolari E/O di Ambasciate onde salvaguardare la protezione.
- Le classi del biennio possono organizzare viaggi all'estero se l'iniziativa e' supportata da un progetto "lingue".

#### **A.6 DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE**

E' fatto divieto di effettuare visite e viaggi nell'ultimo mese di lezione allorché l'attività didattica è intensamente indirizzata al completamento dei programmi di studio, fatta eccezione per:

- i viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali e internazionali nelle quali siano impegnati gli allievi dell'Istituto,
- partecipazione ad attività strettamente correlate all'indirizzo di studio dell'Istituto o a particolari discipline per le quali le visite facciano parte della struttura disciplinare e/o professionalizzante
- partecipazione a manifestazioni di notevole interesse culturale che non si svolgono in altri momenti dell'anno (come Rappresentazioni Tragiche e di Commedie di Siracusa, di Segesta, di Pompei, Mostre d'arte celebrative di grandi eventi, Eventi celebrativi relativi a personaggi e/o grandi eventi, ecc.)
- I viaggi d'istruzione possono essere effettuati dalle classi quarte(tre giorni) e quinte(cinque giorni) e costituiscono opportunità di alternanza scuola-lavoro;ogni classe può effettuare fino a due uscite per quadrimestre

#### **A.7 ORGANI COMPETENTI**

- Consiglio di classe: su esauriente e dettagliata relazione dell'insegnante o degli insegnanti organizzatori, esamina, in seduta tecnica, la validità didattica dell'iniziativa (aderenza allo svolgimento del programma) e la compatibilità con analoghe iniziative e con i criteri generali stabiliti dal consiglio di istituto; delibera in seduta plenaria lo svolgimento dell'iniziativa verbalizzando:
  - Classe e nominativi dei docenti accompagnatori e loro supplenti (due da indicare oltre il docente indicato come primo accompagnatore);
  - Tipologia (visita guidata di una giornata, viaggio di istruzione, viaggio connesso ad attività sportiva);
  - Obiettivi didattici;
  - Meta;
  - Durata e programma analitico del viaggio.

Nella deliberazione dovrà anche essere esplicitamente indicata la situazione media della classe, in relazione al profitto e alla assiduità della frequenza ed al comportamento tenuto dagli allievi partecipanti, anche in relazione a situazioni pregresse in analoghe attività.

#### **A.8 DOCENTI ACCOMPAGNATORI**

I docenti accompagnatori devono far parte del Consiglio di Classe che avanza la domanda, in relazione alla specifica programmazione disciplinare o per materie attinenti alle finalità dell'iniziativa.

- I docenti si assumono la direzione e la responsabilità della buona riuscita dell'iniziativa e devono essere in numero di almeno uno ogni quindici alunni o resto di quindici;

- nel caso di partecipazione di uno o più alunni portatori di handicap, il Consiglio di Classe dovrà designare un qualificato accompagnatore e predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità delle menomazioni.
- Deve essere comunque previsto un docente accompagnatore supplente che, all'occorrenza, sia pronto a sostituire un collega che, per gravi e imprevisi motivi, non sia in grado di intraprendere o continuare il viaggio.
- Per i viaggi all'estero uno degli accompagnatori deve possedere un'ottima conoscenza della lingua del paese da visitare e/o conoscere almeno la lingua inglese o la lingua francese.
- I docenti accompagnatori, a viaggio di istruzione o visita guidata conclusi, informeranno il Dirigente Scolastico ed il Consiglio di Classe con una relazione scritta che evidenzia – oltre agli obiettivi didattici – l'andamento del viaggio e/o delle visite ed esponga anche gli eventuali inconvenienti verificatisi con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia appaltante e/o ditta di trasporto.

Tutte le relazioni presentate saranno messe a disposizione del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto per le eventuali determinazioni del caso.

#### **A.9 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, inderogabilmente almeno 18 giorni prima del viaggio/visita**

N.B. Per tutte le tipologie di attività vanno debitamente compilate l'apposita scheda di prenotazione e la scheda finale, i cui modelli sono allegati al presente regolamento.

Per agevolare la raccolta dati utili sia al docente

#### **A.10 ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI**

Tutti i partecipanti debbono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi.

#### **B.1 VIAGGI**

- Dettagliata relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa
- Delibera del Consiglio di Classe con la quale, all'inizio dell'anno scolastico sono state deliberate le mete dei viaggi e delle visite
- Fanno eccezione visite e viaggi non programmabili ad inizio anno in quanto connesse a manifestazioni di elevato interesse organizzate e stabilite da Enti Pubblici ad anno scolastico iniziato. In tal caso, comunque, dovrà essere seguito l'iter procedurale normale di proposta e di approvazione (Consigli di classe, Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto)
- Autorizzazioni scritte da parte delle famiglie
- Elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classe/sezione con l'indicazione se sia presente alunno diversamente abile ("H") ;
- dichiarazione che ciascuno di essi si impegna a versare sul c/c di Istituto un acconto e/o il saldo della quota di partecipazione (da indicare).
- Indicazione del numero degli alunni non partecipanti.
- Programma analitico del viaggio con numero/i telefonico/i di reperibilità.
- Elenco dei docenti accompagnatori e loro dichiarazione sottoscritta dalla quale risulti l'impegno a una costante e assidua vigilanza e con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2048 del Codice Civile con l'integrazione di cui all'art. 61 della L. 312 dell'11-7-1980; che tutti i partecipanti sono coperti da assicurazione contro gli infortuni e R.C..
- Relazione finale (a viaggio effettuato).

N.B.:

La gestione amministrativa è di competenza della segreteria (richiesta dei preventivi, stipula del contratto, controllo dei versamenti, assunzione agli atti delle pratiche); il controllo dei requisiti di accesso e l'assistenza organizzativa è demandato all'ufficio di presidenza. Affinché l'Ufficio possa predisporre tutte le operazioni necessarie alla effettuazione del viaggio/della visita occorre che le schede di prenotazione, corredate dall'impegno di partecipazione specificamente sottoscritto dai genitori e corredato di un versamento cautelare che sarà disposto in base al costo della specifica uscita dovrà pervenire all'ufficio di segreteria almeno 18 giorni (diciotto giorni) prima della effettuazione della stessa.

#### **B.2 VISITE GUIDATE O VISITE DIDATTICHE**

- Delibera motivata del Consiglio di Classe, anche se stilata all'inizio dell'anno scolastico ovviamente sempre che non venga cambiata la meta, nel qual caso occorre acquisire nuova delibera.
- Dichiarazione dei docenti accompagnatori da cui risulti l'impegno a una costante e assidua vigilanza e con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2048 del Codice Civile con l'integrazione di cui all'art. 61 della L. 312 dell'11-7-1980.
- Una breve relazione in cui siano specificati gli obiettivi, le finalità e gli strumenti e nella quale venga evidenziata la correlazione con la disciplina o con le discipline.
- Una breve relazione finale (a visita effettuata).

Per le visite guidate o uscite didattiche, le cui necessità dovessero presentarsi in momento successivo all'apposita riunione del consiglio di classe, verrà valutata caso per caso la richiesta dello stesso consiglio secondo l'iter procedurale innanzi descritto.

Le uscite didattiche che superano l'orario mattutino devono essere considerate come giorno di viaggio d'istruzione da conteggiare nel periodo massimo consentito.

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Il presente regolamento, approvato con delibera n.8 del 15 giugno 2017 dal Consiglio di Istituto, fa riferimento alle seguenti norme: C.M. nr. 291 del 14-10-1992; C.M.nr. 623 del 2-10-1996 (autonomia gestionale delle iniziative); C.M.nr. 645 dell'11-4-2002 (capitolato d'onori) integrato dalla C.M. prot. 1129 del 15-7-2002.

**Regolamento sito web**

L'Istituto Istruzione Superiore "Nino Bixio" di Piano di Sorrento ha un sito web, [www.ninobixio.com](http://www.ninobixio.com), con il quale si presenta nel contesto geografico, storico e culturale, illustra la propria offerta formativa ed i propri servizi per mezzo di internet. E' curato da un responsabile appositamente incaricato dalla Scuola. Per le caratteristiche di visibilità e rappresentatività dell'Istituto, l'attività del responsabile è seguita direttamente dal Dirigente Scolastico.

Il sito è così strutturato:

- **Spazi interattivi:** contengono modulistica didattica scaricabile, link con la piattaforma ARGOSCUOLANEXT per registro elettronico docenti, libri di testo, assenze alunni, comunicazioni con le famiglie.
- **Spazi informativi:** per la presentazione della scuola e dei servizi offerti, comunicazioni di vario tipo
- **Documentazione dell'attività didattica:** progetti educativi, iniziative didattiche e lavori degli studenti
- **Segnalazione di risorse on line:** segnalazione siti di interesse per genitori e ragazzi, per acquisire informazioni e per confrontarsi.

**Art.1 Gestione e manutenzione del sito web**

La gestione del sito consiste nella pubblicazione di articoli e documenti che ampliano quelli già esistenti, nella rimozione di documentazione non più attuale, nel miglioramento della veste grafica e della efficacia e rapidità di consultazione, nella disposizione di documenti scaricabili dai visitatori, nella istituzione di nuove sezioni, nel monitoraggio di servizi interattivi quali e-mail del gestore del sito.

- a. La gestione del sito web è affidata alla Figura di sistema ambito N.1 deliberata dagli OO. CC. che è responsabile del sito.
- b. Residenza dei documenti elettronici: Il sito web è ospitato presso un qualificato ISP, l'istituto delibera le eventuali spese di hosting.
- c. Organi di garanzia: I contenuti del sito vengono indicati dal Dirigente Scolastico che si consulta con i docenti, con gli studenti e con il personale ATA. Tutto il personale scolastico e gli studenti possono partecipare alla redazione di contenuti e contribuire all'arricchimento e organizzazione del sito stesso, sotto la supervisione del Dirigente Scolastico
- d. Il sito web è accessibile per la manutenzione attraverso una login e una pwd che viene affidata al responsabile, alla fine del mandato consegnerà la parola d'ordine al nuovo incaricato.

**Art.2 Documentazione e Pubblicazione**

Il responsabile del sito favorisce lo sviluppo e l'incremento della documentazione informando il personale della scuola e gli studenti della disponibilità di spazio per la pubblicazione di informazioni e di documenti, ed a tale scopo fornisce indicazioni e suggerimenti per una più corretta redazione dei documenti o l'allestimento dei file da disporre per essere scaricati dal sito. Il gestore del sito cura anche l'accessibilità al sito da parte dei portatori di handicap: la struttura dovrà risultare leggibile facilmente dai programmi di sintesi vocale e decodifica braille, e le immagini (da fare) saranno corredate del testo esemplificativo. Il responsabile cura la pubblicazione di documenti, immagini e suoni che riceverà dai redattori come file HTML, doc., docx, pdf, immagini o suoni nelle specifiche estensioni, già elaborati nei formati definitivi.

I prodotti pubblicati rappresentano la Scuola, concorrono a determinare l'immagine esterna, hanno una funzione di indirizzo, di informazione e di coesione interna; perciò è necessario curare costantemente le caratteristiche dei prodotti sotto il profilo del loro valore comunicativo e formativo. A questo scopo, il Dirigente scolastico e il Referente POF vaglieranno le proposte per la pubblicazione al fine di mantenere una unitarietà stilistica e funzionale al sito.

I prodotti da pubblicare saranno selezionati in base alla coerenza con l'identità formativa della Scuola: dovranno testimoniare creatività, capacità critica e rielaborativa degli studenti.

Potranno essere inserite solo immagini prodotte dai ragazzi e fotografie libere da diritti d'autore. L'inserimento di immagini riprodotte o di clip art verrà preso in considerazione per l'approvazione dal Dirigente scolastico e del Referente Pof. Possono essere inserite foto nelle quali siano riconoscibili gli alunni, solo nel caso che siano state acquisite preventivamente le autorizzazioni dei genitori o degli alunni maggiorenni alla pubblicazione dell'immagine, utilizzando un apposito modulo fornito dalla scuola e scaricabile dal sito. L'autorizzazione verrà conservata dall'ufficio didattica che al momento della pubblicazione ne dichiarerà l'esistenza. Per gli alunni privi di autorizzazione si provvederà a sfumare il volto in modo da renderli non riconoscibili. Non è necessaria l'autorizzazione per l'inserimento di immagini fotografiche di adulti, qualora siano ritratti in un contesto generale. L'autorizzazione scritta verrà richiesta nel caso in cui si tratti di primi piani o di personaggi di pubblico rilievo (Allegato: liberatoria)

**Art.3 Responsabilità**

Il responsabile fornirà, a fine a.s. relazione delle attività svolte per la documentazione del proprio impegno e di quello dei collaboratori ed informa il Dirigente Scolastico ed il DSGA di eventi particolari che permettano il miglioramento del servizio WEB anche con modifiche agli impianti tecnologici, o di eventi che possano in qualsiasi modo compromettere la funzionalità del sito o danneggiare l'immagine della scuola.

**Art.4 Leggi che regolano l'utilizzo delle reti telematiche**

Si richiama l'insieme delle leggi vigenti che regolano l'utilizzo delle reti telematiche:

- L.675/96 (privacy) e norme allegate (L.676/96; D.Lgs. 123/97; D.lgs. 255/97)
- D.P.R. 10/11/97, n°513 (Regolamento contenente i criteri e le modalità per la

formazione, l'archiviazione e la trasmissione di documenti con strumenti informatici e telematici a norma dell'art.15, comma 2, della L.15.3.97, n°59)

- L.22/4/41 in materia di disposizione sul diritto d'Autore (testo coordinato e integrato con le ultime modifiche introdotte dalla L.18/8/2000 n°248)
- D. Lgs. 29/12/92, n°518 (attuazione della direttiva 91/250/CEE relativa alla tutela giuridica dei programmi per elaboratore)
- Ai sensi della normativa vigente ogni diritto sulla produzione in progress, sulla visibilità nonché sui contenuti sono riservati, in quanto opera d'ingegno dei docenti e degli allievi dell'I.S. Nino Bixio" e sono controllati e tutelati per mezzo della personalità giuridica del Dirigente Scolastico

## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

A.S. 2017/2018

(Decreto Legislativo 13/04/2016 n.66)

### FINALITA' E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.) è *"lo strumento per una progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno. E' un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie"*. (Nota MIUR 27 giugno 2013 Prot. 0001551/2013 e CM 8/2013)

Il P.A.I. è il piano dell'istituzione scolastica che completa il PTOF ed è finalizzato a realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in condizione di difficoltà sia temporanea che permanente, facilitandone l'integrazione e la valorizzazione delle attitudini, al fine di garantire il successo formativo di ciascuno secondo le proprie potenzialità

Il PAI si riferisce all'ampia area dei BES – alunni con Bisogni Educativi Speciali- che, come chiarito dalla direttiva 27/12/2012, include:

- alunni diversamente abili (legge 104/1992)
- alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e/o disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010)
- alunni con svantaggi socio/culturali
- alunni con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché originari di culture diverse

Tutti gli studenti in difficoltà hanno diritto all'individualizzazione e personalizzazione dell'apprendimento come previsto dalla legge 53/2003 che stabilisce *"La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione"*

Come chiarito dalle Linee Guida applicative della legge 170/2010 l'istituzione scolastica è chiamata a mettere in atto la didattica *individualizzata* e la didattica *personalizzata*, nelle loro specifiche accezioni.

Si richiamano di seguito le definizioni riportate dalle Linee guida:

*La didattica individualizzata consiste nelle attività di recupero individuale che può svolgere l'alunno per potenziare determinate abilità o per acquisire specifiche competenze, anche nell'ambito delle strategie compensative e del metodo di studio; tali attività individualizzate possono essere realizzate nelle fasi di lavoro individuale in classe o in momenti ad esse dedicati, secondo tutte le forme di flessibilità del lavoro scolastico consentite dalla normativa vigente.*

*La didattica personalizzata, invece, anche sulla base di quanto indicato nella Legge 53/2003 e nel Decreto legislativo 59/2004, calibra l'offerta didattica, e le modalità relazionali, sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe, considerando le differenze individuali soprattutto sotto il profilo qualitativo; si può favorire, così, l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno, lo sviluppo consapevole delle sue 'preferenze' e del suo talento. Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, etc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo".*

La sinergia tra didattica individualizzata e didattica personalizzata determina le condizioni più favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento per tutti gli studenti riferibili alla vasta area dei BES e specificamente agli alunni diversamente abili (D.Lgs 66/2017)

Il **Piano Annuale per l'Inclusione** si pone le seguenti finalità:

- definire procedure condivise tra scuola e famiglia
- sostenere gli alunni BES per tutta la durata del corso di studi
- favorire il successo scolastico e formativo di ciascun studente e prevenire arresti nell'apprendimento
- ridurre i disagi formativi ed emotivi, favorendo la crescita equilibrata di ciascun studente
- adottare piani di formazione rivolti ai docenti per valorizzare il ruolo attivo dell'insegnante nella formazione dello studente
- promuovere forme di comunicazione sinergica tra scuola, famiglie ed Enti territoriali (Comuni, ASL ecc.)

Si propone di:

- definire buone pratiche condivise all'interno dell'istituto (comunicative, relazionali, educativo/didattiche)
- definire processi condivisi che facilitino l'accoglienza e l'inclusione (inserimento nella classe, interventi del consiglio di classe, rapporti con enti esterni)

### Il Contesto

L'Istituto Superiore Trasporti e Logistica Nino Bixio è strutturato su due indirizzi  
CMN- Conduzione del mezzo navale

CAIM- conduzione di apparati ed impianti di bordo

Nell'a.s. 2017/2018 frequentano 4 alunni con disabilità, ..alunni con DSA certificata.

Tipo di bisogno educativo speciale	n.alunni iscritti 2017/2018
DA legge 104/92	4
DSA	
BES	

Nel rispetto della normativa vigente, i consigli di classe attuano una didattica individualizzata e/o personalizzata ed organizzano le attività in modo che agli studenti con disabilità o bisogni educativi speciali sia garantito il diritto allo studio e alla piena realizzazione personale.

#### **Soggetti coinvolti**

La progettazione ed attuazione dei percorsi per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità vedono coinvolti diversi soggetti in differenti fasi

#### Famiglie:

La famiglia fornisce notizie sullo studente; contribuisce alla progettazione e realizzazione del progetto Educativo Individualizzato; partecipa agli incontri con il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

#### Dirigente Scolastico:

Il dirigente scolastico è garante dell'offerta formativa e dell'attuazione del P.A.I.- procede all'assegnazione del docente di sostegno; gestisce le risorse umane ed economiche necessarie a favorire l'inclusione; attiva azioni in collaborazione con gli Enti per favorire l'inclusione; promuove progetti di integrazione; favorisce la formazione dei docenti; dialoga con le famiglie ed i docenti per trovare soluzioni concrete ed operative alle problematiche evidenziate

#### Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

Il gruppo di lavoro per l'inclusione è costituito dalle componenti che contribuiscono all'integrazione degli studenti (dirigente scolastico, docente referente per l'inclusione, insegnanti di sostegno, specialisti dell'ASL territoriale)

I compiti del GLI si intendono riferiti non solo agli alunni DA e DSA ma a tutti gli studenti BES

Esso svolge le seguenti funzioni:

- promuove la cultura dell'inclusione, favorendo iniziative specifiche
- rileva i BES presenti nella scuola
- elabora, aggiorna e monitora il P.A.I. annualmente
- propone l'acquisto di attrezzature, sussidi, e materiale didattico destinati alle attività di sostegno e di integrazione
- promuove confronti tra consigli di classe, famiglie e enti territoriali
- supporta i consigli di classe nell'attuazione del PEI

#### Docente referente per l'inclusione

Il docente referente per l'inclusione collabora con il dirigente scolastico, gli insegnanti di sostegno, i docenti, le famiglie, gli enti territoriali (Comuni e ASL) per:

predispone il PAI annuale

monitorare il PAI annuale

sostenere i consigli di classe nella fase di progettazione di PEI/PDP/ misure temporanee

organizzare gli incontri con le famiglie, il personale socio/sanitario, i docenti

collaborare alla formazione dei docenti

#### Docenti di sostegno:

I docenti di sostegno costituiscono una risorsa per la comunità scolastica. Propongono e organizzano strategie di inclusione e di apprendimento, partecipano alla stesura dei documenti e dei progetti per l'inclusione, curano i rapporti con le famiglie degli studenti DA

#### Tutor:

A ciascun docente è affidato il compito di contribuire al successo scolastico degli alunni mettendo in atto azioni di tutoraggio, ossia di accompagnamento dei ragazzi lungo il percorso di apprendimento, fornendo loro consulenza, sostegno, aiuto nello studio, collaborando con le famiglie e con il GLI d'istituto

Specificamente i docenti di sostegno svolgono anche attività di tutoring con gli alunni diversamente abili

#### Consiglio di classe.

Il consiglio di classe ha l'obbligo di predisporre tutta la documentazione necessaria per favorire l'inclusione ed il successo formativo degli studenti DA, DSA, BES e con problemi temporanei di integrazione e di formazione.

I percorsi individualizzati e personalizzati sono predisposti dal consiglio di classe a cura del coordinatore

Nel caso di alunni con diversa abilità, il CdC prende atto del profilo di funzionamento predisposto redatto dall'unità di valutazione multidisciplinare (in vigore dal 01/01/2019; per l'a.s. corrente restano in vigore la diagnosi funzionale e il profilo dinamico – funzionale). Predisponde il Piano Educativo Individualizzato- **PEI**- con la partecipazione dei genitori, con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare e del Gruppo per l'Inclusione.

Nel caso di alunni con bisogni educativi speciali e quindi in mancanza di diagnosi e certificazione medica, il CdC motiva opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche per promuovere l'individualizzazione e/o la personalizzazione della didattica

#### Personale non docente

Il personale non docente assicura l'assistenza fisica al disabile nonché la sorveglianza in ambiente scolastico, anche prestando ausilio materiale agli studenti con disabilità nell'accesso alle aree esterne e alle strutture scolastiche

#### Operatori sanitari

Collaborano con la scuola e con la famiglia alla stesura dei PEI/PDP

Sostengono gli studenti nelle terapie di recupero

Elaborano con la scuola le strategie di integrazione

**Territorio**

La scuola stipula protocolli d'intesa e/o collabora con il Piano Sociale di Zona, il Comune di Piano di Sorrento e i Comuni della penisola, l'ASL, il SERT e gli enti e le associazioni che operano sul territorio al fine di promuovere iniziative condivise per favorire la diffusione della cultura dell'inclusione tra gli studenti, le famiglie, i docenti e gli operatori della scuola.

Partecipa e collabora ad iniziative di formazione promosse dai soggetti operanti sul territorio.

**Valutazione**

Gli studenti DA-DSA-BES- sono valutati in base al PEI/PDP. Il consiglio di classe predispone specifiche modalità di verifica e di valutazione che tengano conto delle attività svolte dallo studente e che valorizzano:

- a) impegno
- b) partecipazione alle attività
- c) progressi nell'apprendimento

Le modalità e i criteri di valutazione sono condivisi nell'ambito dei dipartimenti disciplinari e con il GLI

**Strategie metodologico/didattiche**

L'adozione di strategie didattiche mirate a valorizzare le potenzialità degli studenti costituisce la condizione fondamentale di un corretto processo inclusivo.

Le seguenti metodologie valorizzano l'apprendimento di tipo operativo (learning by doing), favoriscono i processi di socializzazione e mirano a promuovere l'autonomia e l'autostima:

- Metodologie didattiche attive centrate sull'ascolto, sul coinvolgimento, sulla partecipazione, sul lavoro di gruppo, sulle attività laboratoriali
- Metodologie di cooperative learning
- Metodologie inclusive di tutoring, di formazione peer to peer, didattiche plurali in base agli stili di apprendimento
- Utilizzo di misure dispensative e compensative
- Rispetto dei tempi di apprendimento
- Riconoscimento e valorizzazione delle differenze

**Attrezzature- strutture- spazi**

La scuola garantisce la fruibilità degli spazi da parte degli alunni DA, mette a disposizione sussidi e strumenti informatici, programmi didattici che possano favorire l'apprendimento degli studenti.

I docenti di sostegno predispongono la richiesta di attrezzature/sussidi/programmi didattici e quanto sia opportuno per facilitare l'integrazione degli alunni diversamente abili. Il Dirigente Scolastico, nel predisporre il programma annuale, finalizza fondi per l'inclusione

**Iniziative di Inclusione**

- a) sostegno didattico con lezioni individuali
- b) sostegno con sportello di ascolto e di supporto psicologico
- c) studio assistito attraverso learning object appositamente predisposti dai docenti
- d) sostegno nello studio attraverso l'uso di tablet
- e) incontri con le famiglie
- f) seminari di informazione/formazione rivolti al territorio

**Formazione del personale docente**

Valorizzazione delle competenze dei docenti nell'attribuzione di compiti e funzioni

Piano triennale di formazione dei docenti su: a) didattica dell'inclusione; b) Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici dell'Apprendimento c) valutazione per competenze

La formazione dei docenti è organizzata parte a livello di ambito territoriale, parte a livello di scuola. Il GLI favorirà la condivisione di buone pratiche e l'autoformazione curando ed incrementando la condivisione di materiali, documenti ed esperienze in un apposito spazio dedicato (dropbox e sito web)

**Informazione sulla sicurezza**

Ogni studente deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni.

**In particolare gli allievi:**

- a) osservano le disposizioni e le istruzioni impartite dal dirigente scolastico e dal preposto ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- b) utilizzano correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
- c) utilizzano in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- d) segnalano immediatamente al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi di cui alle lettere b) e c), nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al coordinatore per la sicurezza.
- e) non rimuovono o modificano senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f) non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri allievi;
- g) si sottopongono ai controlli sanitari nei loro confronti (se previsti);
- h) contribuiscono, insieme al dirigente e al preposto all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro (Decreto Lgs. 626/94, art.5, modificato L.105 del 23/6/2003).

Si fa presente che questa Presidenza ha messo in pratica tutte le direttive del D. Lgs. 626/94 modificato L.105 del 23/6/2003 per migliorare la sicurezza e la salute di tutte le persone che partecipano all'attività scolastica, in primo luogo di tutti gli allievi. È in atto con il comodatario del plesso (Amministrazione Provinciale) una profonda collaborazione per migliorare ulteriormente la sicurezza di tutti.

**Docenti Tutor per neoimmessi in ruolo**

Il C.D. il 10.12.2015 ha deliberato i criteri per la individuazione dei docenti tutor per i colleghi neoimmessi in ruolo.

**Divieto di fumo**

Vigono le disposizioni di legge in materia e quanto ulteriormente ribadito dal Decreto Legge 104/12.9.2013. In tutti gli spazi, dell'Istituto, compresi quelli all'aperto, è vietato fumare. Ai contravventori sarà comminata la sanzione pecuniaria prevista dalle vigenti leggi. Nel caso di alunni, sarà data informazione alla famiglia.

Piano di Sorrento ,18 settembre 2017

Dirigente scolastico  
*Dott.ssa Teresa Farina*

---